



1561 PAVIA
ALMO COLLEGIO
BORROMEO



Bilancio Sociale 2019







Lettera del Presidente

In rappresentanza della Fondazione, sono lieto di presentarvi il bilancio sociale 2019, che illustra l'attività svolta dal Collegio nel corso dell'anno appena trascorso. Il resoconto delle iniziative intraprese e l'illustrazione dei nuovi progetti avviati nel 2018 rivela un positivo trend di crescita, che ci consente di guardare al futuro con l'ottimismo della ragione e la determinazione, nel solco della migliore tradizione borromaica, a proseguire il percorso che vede il Collegio costantemente impegnato nell'offrire ai giovani meritevoli opportunità di formazione ispirata a criteri di eccellenza. Rimangono valide le ulteriori considerazioni contenute nella premessa alla prima edizione del bilancio sociale, di seguito riprodotte per la loro perdurante attualità.

Pavia, 23 giugno 2020

(...)

La pubblicazione del bilancio sociale non costituisce solo l'adempimento di un'obbligazione imposta dalla nuova disciplina applicabile agli enti del terzo settore, ma intende rivolgersi a un pubblico più vasto, in un'ottica di condivisione e trasparenza, stimolandone l'attenzione e il coinvolgimento, anche propositivo, attraverso un processo conoscitivo più approfondito.

Al di là delle cifre e dei dati finanziari ricavabili dal bilancio di esercizio, dal bilancio sociale emerge la fotografia di un Collegio in buona salute, vivace nelle proprie iniziative e determinato nell'affrontare i mutamenti organizzativi e gestionali nel rispetto dei nuovi requisiti normativi e dei nuovi standard qualitativi stabiliti dalla legge per ottenere e mantenere l'accreditamento ministeriale come collegio di merito.

Un Collegio che si sta rinnovando, nel solco e nel rispetto dei

valori che ne hanno contraddistinto la storia plurisecolare, ma anche nella consapevolezza di dover offrire alle giovani generazioni idonei strumenti formativi, in un percorso di crescita umana e professionale ispirata a valori di eccellenza, che consenta loro di affrontare al meglio le sfide di un mondo globalizzato.

Sono rimaste scolpite nella mia memoria di allora giovane studente di giurisprudenza le parole pronunciate da Sua Santità Giovanni Paolo II in occasione della visita al Collegio nella giornata dedicata a San Carlo dell'anno 1984: "L'istituzione del collegio universitario pensata da san Carlo non rappresenta soltanto un frutto dello spirito del Rinascimento, un episodio del vasto movimento di rinnovamento cattolico, ma qualcosa di più, di molto di più: l'impegno primario dedicato alla formazione umana, spirituale e culturale dei giovani per la soluzione delle grandi crisi sociali, l'attenzione all'uomo come protagonista che forma le strutture e le condiziona alle sue esigenze di vita e di sviluppo".

Sono parole che mantengono una connotazione di estrema attualità.

Il Collegio, nelle sue varie componenti e attraverso le proprie attività, conferma e consolida l'impegno a perseguire l'obiettivo più alto della formazione delle nuove generazioni nel contesto di un rinnovato umanesimo cristiano.

Humilitas alta petit.

Pavia, 25 giugno 2019

Prof. Avv. Vincenzo Salvatore
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lettera del Rettore



Le pagine che avete tra le mani sintetizzano, come possono, un intero anno di intenso lavoro che vogliamo esplicitare per l'impegno di trasparenza che ci siamo assunti dal primo giorno. L'aridità dei numeri è largamente superata da quello che potete intuire dietro di essi: la passione infinita per l'uomo, che ancora orienta le nostre scelte, le nostre attività, i nostri investimenti; uno slancio che dal 1561 accompagna la nostra prestigiosa Istituzione, che di anno in anno si arricchisce di partner che aggiungono incisività e scientificità ai nostri progetti, dietro i quali ci sono anche numerose persone che con meno visibilità, ma non meno decisiva importanza, lavorano perché tutto si realizzi al meglio e tutti gli alunni possano vivere il proprio tempo di formazione, concentrati sul proprio obiettivo.

Il Collegio, dunque, prima di essere un luogo, è un tempo, è *a tempo*. Un tempo ricco di proposte, un pieno di relazioni, un concentrato di opportunità che educa - come in una grande palestra di vita che allena il talento - a scegliere cosa vivere con intensità. Nella vita in cui il tempo non è certo una riserva interminabile e ogni cosa avanza rivendicando la propria importanza, siamo chiamati ad accordare le priorità giuste, perché non a tutto possiamo dedicare tempo. Occorre scegliere.

È questa la responsabilità, sicuramente non facile, a cui il Collegio educa e a cui spesso vorremmo abdicare. Eppure rinunciarvi equivarrebbe a rinunciare a noi stessi perché è ciò a cui dedichiamo tempo a determinare chi saremo. Sono le scelte che facciamo, nel rapido o

lento scorrere del tempo, a determinare chi siamo e saremo. Perdere tempo allora è perdere se stessi e non scegliere significa lasciare che sia la vita a determinare ciò che è importante.

Nella complessità dell'esperienza qui raccontata, fatta di corsi, conferenze, dibattiti, approfondimenti e relazioni perduranti, ciascuno non ritroverà solo ciò che ha fatto o avrebbe potuto fare, ma potrà ritrovare l'orientamento che sta dando alla sua vita, perché "è il tempo che hai perduto per la tua rosa che ha reso la tua rosa così importante" (Antoine de Saint-Exupéry).

Pavia, 23 giugno 2020

Alberto Lolli
Rettore

Introduzione e nota metodologica

“

*Gloriam praecedit
Humilitas. Humilitas
alta petit.* La virtù che
diventa il fondamento
della vera grandezza
dell'uomo perché
spinge a puntare
in alto. Non c'è
grandezza senza
umiltà.

”

Giovanni Paolo II
Discorso al Collegio Borromeo
3 novembre 1984

Finalità e caratteristiche

Il presente documento costituisce il [Bilancio Sociale dell'Almo Collegio Borromeo](#), redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 art. 14.

Per la stesura del Bilancio Sociale vengono seguite le “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni No Profit” edite dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, i documenti del GBS Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e le Linee Guida proposte dalla Global Reporting Initiative e alle nuove disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9-8-2019).

L'arco temporale cui si riferisce il presente lavoro è l'anno solare 2019 che, per la non coincidenza dell'anno accademico con il solare, prenderà in considerazione i dati relativi all'ultimo semestre dell'a.a. 2018-2019 ed al primo semestre a.a. 2019-2020.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Il Bilancio Sociale:

1. consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della

missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;

2. costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
3. favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale, affinché costituisca uno strumento di informazione efficace, deve rispettare alcune condizioni essenziali, in parte interne all'Organizzazione No Profit che redige il documento e, in parte, di natura più propriamente tecnica. Più precisamente:

- l'Organizzazione No Profit deve considerare la pluralità dei propri stakeholder, indicare il tipo

di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nel breve periodo, ma deve certamente costituire un obiettivo del redattore del Bilancio Sociale da perseguire nel tempo;

- la redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;
- la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività svolte dall'Organizzazione No Profit contenute nel Bilancio Sociale deve essere puntuale e continuativa (annuale); presupposto essenziale è la creazione di un sistema informativo che entri a far parte degli ordinari strumenti di lavoro dell'organizzazione e sia idoneo a sistematizzare e aggiornare nel tempo gli indicatori utilizzati per la rendicontazione.



Nella stesura del proprio Bilancio Sociale, l'Organizzazione No Profit deve rispettare i seguenti principi:

- **chiarezza**: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza**: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza**: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione**: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza**: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità**: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità**: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.





CAROLVS BOROMEVS CAR

Identità dell'Ente

Origine e Storia

“

[Il Cardinal Federigo] entrò poco dopo nel Collegio fondato da questo [il cugino Carlo Borromeo] in Pavia e che porta ancora il nome del loro casato.

”

Alessandro Manzoni
I Promessi Sposi
cap. XXII

Il Collegio Borromeo nasce nel 1561 per iniziativa di Carlo Borromeo (1538-1584): membro di una delle famiglie aristocratiche più potenti e longeve del territorio lombardo fin dal Medioevo, arcivescovo di Milano, cardinale, santo, come testimonia lo stretto rapporto con i duchi di Milano, Visconti e Sforza, simboleggiato nell'emblema dei tre anelli borromaici (parte ancora oggi dello Stemma del Collegio).

L'idea di un'istituzione collegiale nasce in Carlo molto precocemente, attraverso la sua esperienza diretta del mondo universitario. Avendo studiato ed essendosi laureato in Utroque iure all'Università di Pavia (l'antico studium fondato nel 1361, unica sede universitaria dello Stato di Milano), ha un'idea molto chiara delle esigenze e delle condizioni di vita della popolazione studentesca, spesso priva di una dignitosa collocazione

durante i lunghi anni del percorso universitario. Il progetto che il giovane Borromeo, chiamato a Roma e creato cardinale, prospetta al pontefice Pio IV (Giovanni Angelo Medici, suo zio per parte materna) si inserisce in un quadro complessivo di riforma pedagogica rivolta ai vari settori della società. Il Collegio Borromeo dovrà accogliere gratuitamente giovani intenzionati a formarsi nelle varie discipline accademiche (giuridiche, mediche, letterarie, filosofiche, scientifiche), i quali, pur appartenendo a famiglie della nobiltà e successivamente della borghesia, non abbiano i mezzi finanziari necessari per potersi mantenere agli studi. Gli aspiranti alunni, allora come oggi, venivano selezionati da una commissione di professori che doveva saggiarne la preparazione scolastica ed erano

poi costantemente seguiti nel loro percorso di crescita intellettuale e sollecitati al mantenimento di un livello eccellente nei risultati accademici, necessario per mantenere il posto in Collegio. Altrettanto importante, nelle intenzioni del fondatore, era la formazione etica degli alunni, impostata secondo le linee-guida della Riforma cattolica e simboleggiata dal motto “humilitas”, da lui scelto per il Collegio: qualità fondamentale di ogni aspirazione a porre la propria eccellenza culturale e professionale al servizio della società.

Il Pontefice recepisce le istanze educative e lungimiranti di questo progetto, finalizzato alla promozione degli studi e alla formazione di una nuova classe di professionisti, amministratori, giuristi, uomini di cultura e di scienza, e ratifica la fondazione del Collegio con la Bolla datata 15 ottobre 1561. Con ulteriori atti viene attribuita alla nascente istituzione la base economica (rendite e patrimoni fondiari) necessaria alla sua costruzione e alla sua stabile durata nel tempo.

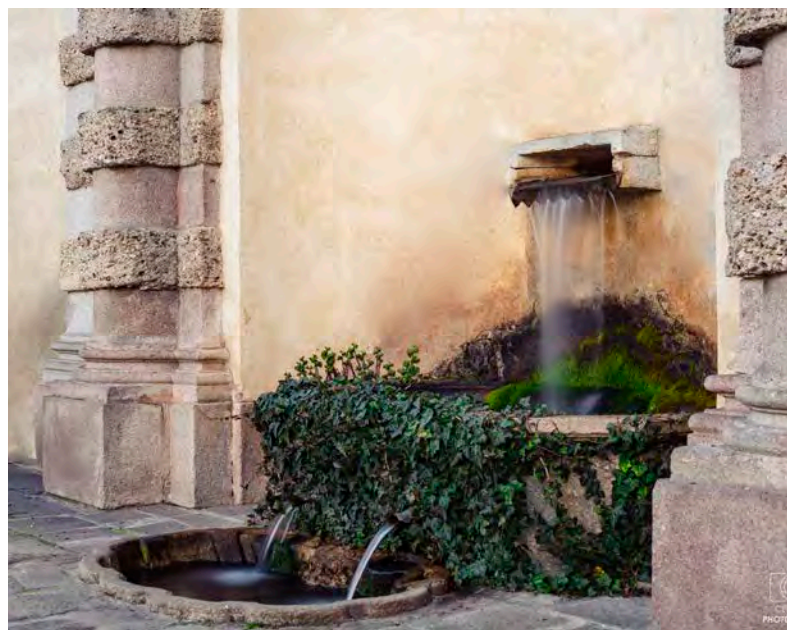
Carlo affida il progetto, altrettanto ambizioso, per l'edificio del Collegio al suo architetto di fiducia Pellegrino Pellegrini detto il Tibaldi. Il grandioso palazzo, che riflette la formazione romana e i modelli michelangioleschi dell'architetto e il prestigio personale e familiare del committente, viene avviato nel 1564 e si sviluppa in una vasta area ai margini sudorientali del centro storico di Pavia. I lavori sono ancora in corso nel 1581, quando viene ospitato il primo gruppo di studenti, tra i quali il cugino di Carlo, Federico Borromeo (1564-1631). Il celebre “cardinal Federigo” dei Promessi sposi di Alessandro Manzoni sarà dal 1584 anche il primo Patrono del Collegio alla morte prematura di Carlo, che aveva legato l'amministrazione dell'istituzione pavese alla propria famiglia. A Federico (cardinale, arcivescovo di Milano, grande uomo di cultura, fondatore della Biblioteca, Pinacoteca e Accademia Ambrosiana) si devono: il completamento dell'edificio, con l'importante





intervento di Francesco Maria Ricchino, che realizza entro il 1629 il giardino recintato in connessione con la facciata orientale del palazzo; la magnifica decorazione ad affresco del Salone di rappresentanza, con un ciclo interamente dedicato a San Carlo, dipinto da Cesare Nebbia e Federico Zuccari nel 1603-'04; la redazione definitiva delle Costituzioni (approvate nel 1587 e poi ancora nel 1610), testo di riferimento per la regolamentazione di ogni aspetto della vita del Collegio, dalla gestione interna all'amministrazione delle possessioni, dalle mansioni del personale alla disciplina degli alunni. La lunga vita del Collegio Borromeo prosegue ininterrottamente per più di 450 anni, dalla fondazione a oggi, superando indenne anche momenti storici e politici delicati e mantenendo ferma e chiara la propria funzione di "palazzo per la Sapienza", come lo aveva denominato Giorgio Vasari nelle Vite (1568). Un luogo che, nella razionalità luminosa e funzionale della propria architettura quasi "fuori scala" per una città medievale come Pavia, individua nella Bellezza un valore pedagogico aggiunto, un veicolo prezioso per l'educazione e formazione degli alunni. Il palazzo, che si qualifica come monumento di eccezionale valore artistico e storico, mantiene la propria identità estetica anche attraverso il completamento nel 1818-20

della facciata meridionale un tempo contigua alla abbattuta chiesa romanica di San Giovanni in Borgo grazie all'intervento dell'architetto Giuseppe Pollack e l'ampliamento dell'area verde che lo circonda e che si affaccia sul fiume Ticino (Giardino ottocentesco, Orti Borromaici). Una vocazione al sostegno della formazione culturale universitaria destinata a tutti gli aspiranti alunni, che ha saputo stare al passo con i tempi (creazione della Sezione Laureati e della Sezione Femminile) e con le esigenze culturali e pratiche della propria comunità di studenti (offerta formativa, aggiornamento tecnologico, strutture per l'attività sportiva).



Forma giuridica e inquadramento fiscale

L'istituto viene eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922. L'Ente svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

Il regime fiscale adottato è quello previsto per gli enti non lucrativi, disciplinato dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. L'Ente è soggetto all'imposta IRAP.

È del lontano 1933 il Testo Unico sull'Istruzione che sanciva che "le fondazioni che hanno per fine l'incremento degli studi superiori e l'assistenza nelle sue varie forme agli studi nelle università [...], sono sottoposte alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione". Si tratta del primo riconoscimento di istituzioni aventi come finalità il sostegno all'accesso agli studi superiori ed un percorso educativo integrato con quello universitario.

Questa duplice finalità è ciò che valorizza e contraddistingue i Collegi Universitari di Merito dagli altri collegi e residenze universitarie, in cui restano preminenti i servizi residenziali rispetto a quelli formativi.

Le funzioni formative che caratterizzano i Collegi Universitari di Merito, o Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti, li hanno elevati nel novero delle istituzioni formative universitarie, tant'è che

le norme sul diritto allo studio del 1991 (L. 390) e ancor meglio quelle contenute nella L. 240 del 2010 li citano quali "strutture a carattere residenziale, [...] di elevata qualificazione culturale, che assicurano agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli Atenei".

Dal 1995 tutti i Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti sono riuniti e rappresentati nella Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM), svolgono le attività in forma esclusivamente No Profit e, nel perseguimento della missione istituzionale che li caratterizza, adempiono ad una funzione pubblica per la quale ricevono contributi pubblici e privati a sostegno.



Composizione della Governance e assetto organizzativo

Le bolle del Pontefice Pio IV, col dar vita al Collegio ne avevano tracciato a grandi linee la natura e gli scopi; toccava però al fondatore e primo amministratore Carlo Borromeo, delineare con minuta precisione la fisionomia morale, giuridica, amministrativa, affinché l'istituto potesse vivere nei secoli, secondo gli ideali originari e senza deviazioni.

Pertanto il Cardinale incaricò uno dei suoi “familiares”, particolarmente preparato, il canonico del Duomo mons. Ludovico Moneta, di redigere in forma definitiva le costituzioni che egli aveva ideato ed abbozzato.

Collaborarono col Moneta, Giovanni Battista Castelli e Tommaso Odescalchi, ma le Constitutiones furono ultimate solo dopo la morte del Fondatore, nel 1585, e vennero approvate e messe in vigore dal cugino Federico Borromeo, primo patrono del Collegio (Tratto da Il Collegio Borromeo di Pavia di Giacomo Bascapè).

A fondamento di tali ordinamenti era il principio che il Collegio, come fondazione pontificia, era un ente di natura giuridica ecclesiastica, direttamente soggetta all'autorità del Papa, il quale delegò in perpetuo i suoi poteri di giurisdizione ad un membro ecclesiastico della casata Borromeo, e, in mancanza, al capo della famiglia, col nome di Administrator. Questi aveva ampie facoltà per la gestione dell'istituto, facoltà che in parte deferiva al Rettore.

I Rettori, in principio scelti nella congregazione

milanese degli Oblati, dovevano dirigere la vita disciplinare, morale e cristiana degli alunni, erogare le rendite del patrimonio e presiedere a tutta l'amministrazione, assistiti da un consiglio di 4 membri detti Deputati, nominati dall'Amministratore.

Questi brevi cenni storici sulla prima struttura organizzativa del Collegio sono importanti per capire quanto l'attuale assetto di governance dell'Ente ne sia strettamente derivato.

Con l'attuale Statuto del 1941 l'Administrator è diventato il Patrono, ossia il soggetto della dinastia Borromeo che esercita la vigilanza e la tutela dell'istituzione, permane la figura del Rettore ed è presente un Consiglio di Amministrazione composto di 8 membri.

Il Rettore, ecclesiastico di culto cattolico, di nomina patronale, svolge la funzione di direzione del convitto, educativa, formative e disciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 8 componenti, nominati con decreto patronale, sulla base delle seguenti disposizioni statutarie:

- un delegato del Patrono;
- un delegato dell'Arcivescovo di Milano;
- un delegato del Vescovo di Pavia;
- un delegato dell'Università di Pavia designato dal Senato Accademico;
- un delegato del Comune di Pavia;
- un delegato dell'Associazione Alunni;

- il Rettore del Collegio;
- il Magnifico Rettore dell'Istituto Universitario di Studi Superiori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il governo dell'Ente e la gestione del patrimonio.

L'attuale organigramma della struttura è così composto:

- **Patrono**
Sua Ecc. Principe dott. Vitaliano Borromeo Arese Borromeo;
- **Rettore**
don Alberto Lolli.

Consiglio di Amministrazione:

- **delegato del Patrono**
avv. Barbara De Muro;
- **delegato dell'Arcivescovo di Milano**
prof. avv. Vincenzo Salvatore, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- **delegato del Vescovo di Pavia**
avv. Giovanni Buzzoni;
- **delegato dell'Università di Pavia**
prof. Fabio Ruge;
- **delegato del Comune di Pavia**
prof. Ottavio Rizzo;
- **delegato dell'Associazione Alunni**
avv. Antonio Visentin;
- **Rettore del Collegio**
don Alberto Lolli;
- **Rettore dello IUSS**
prof. Michele Di Francesco.

Dall'esercizio 2015 l'Ente morale Almo Collegio Borromeo è soggetto a revisione e controllo da parte del revisore dott. Francesco Dori.



Descrizione della sede

La Fondazione ha sede in Pavia, piazza Collegio Borromeo 9 e può ospitare circa **190 studenti e studentesse, dottorandi, specializzandi, masteristi e ricercatori** che vivono in un ambiente culturale stimolante.

Le strutture sviluppano un vero e proprio **Campus** nella zona sud-est della città di Pavia. Il **Palazzo Storico** può ospitare fino a 108 studenti, divisi tra maschi e femmine, la **sezione di via Tosi** 51 studentesse, la **sezione di via Vercesi** 34 tra dottorandi, masteristi e specializzandi.

Strutture servizi e spazi comuni: tutti gli ospiti del Collegio godono un trattamento di **pensione completa con 3 pasti giornalieri presso il refettorio del Collegio e pulizia delle stanze**. La struttura è presidiata sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, da un **servizio di portineria**.

Tutte le stanze del Collegio sono dotate di telefono e wi-fi. Completano la struttura:

- una sala studio con 60 posti a sedere;
- n. 7 aule multimediali;
- biblioteca con oltre 40.000 testi ed archivio storico
- sala computer con n. 8 postazioni;
- sala musica con diversi strumenti;
- sala TV;
- campo da calcio in erba naturale;
- campo da tennis/basket/calciotto/pallavolo in erba sintetica;
- palestra attrezzata;
- sala caffè con quotidiani e riviste;
- lavanderia self service;
- diverse aree verdi attrezzate per lo studio e lo svago.





Missione

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia; fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora abbiamo sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente affermati ma senza mezzi economici, la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Oggi è un istituto privato riconosciuto a livello internazionale e offre servizi e attività rivolte a oltre 190 tra studenti, ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo; è socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Il Collegio Borromeo è una **esperienza formativa** che integra il curriculum universitario con percorsi di approfondimento, interdisciplinari e multidisciplinari che qualificano il Piano formativo personalizzato, concordato con il Rettore; inoltre è promotore di numeri corsi universitari che gli alunni possono inserire nel proprio piano di studi da presentare all'Università. Il Collegio, che si ispira ai valori della tradizione cristiana, ha sempre tenuto insieme la crescita umana con il progresso accademico e non distingue la maturità della persona dalla ricerca e dal riconoscimento del talento; per questo c'è un team di formatori che accompagnano la crescita dei nostri alunni verso la piena maturità.

Il Collegio è una **esperienza comunitaria**, capace di aprire agli altri, generando amicizie che perdurano per tutta la vita. È la bellezza dell'intergenerazionalità, che educa a prendersi cura dell'altro; è la sapienza dell'interdisciplinarità, antidoto all'iperspecializzazione dei saperi universitari; è la fortuna d'avere un domani, la convenienza di relazioni che possono aggiungere tempo a tempo.

Il Collegio è una **esperienza internazionale**, un luogo che accoglie giovani da tutto il mondo e finanzia periodi di studio e ricerca all'estero, attraverso numerose collaborazioni con Università e Collegi stranieri e integrando le borse di studio Erasmus.

Gli Alunni hanno l'obbligo ministeriale di integrare la formazione accademica con 70 ore all'anno nel primo triennio e 25 ore negli anni successivi, scegliendo tra numerosi corsi e conferenze loro riservati, concerti e incontri con personalità del mondo del lavoro e dell'accademia. Possono inoltre condividere i momenti di studio e di formazione grazie a un tutoraggio continuo e la presenza di una biblioteca e un archivio storico, cimentarsi nell'attività sportiva, sia avvalendosi delle risorse a disposizione in Collegio (palestra, campo da tennis, campo da calcio e polivalente), sia partecipando ai tornei intercollegiali e alle attività proposte dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Pavia.

Il Collegio organizza corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Supporta inoltre gli Alunni nei programmi di mobilità internazionale e li coinvolge nelle attività di scambio. Attualmente è operativa la collaborazione con il “Corpus Christi College” dell’Università di Cambridge, con il “College of Saint Benedict” della Saint John’s University del Minnesota e con la Universidad Catolica de Salta (Argentina). Il Collegio Borromeo è **riconosciuto e accreditato come “Collegio di merito”** dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

La collaborazione con l’Università di Pavia è prevista nello stesso Statuto dell’Università (art. 2, 5 e 36) anche attraverso la promozione di insegnamenti accreditati e, come tali, aperti a tutti gli studenti dell’Ateneo, non solo collegiali. Inoltre, la collaborazione con l’Università di Pavia è preziosa anche per le attività di terza missione e in particolare per l’area degli Horti. Infine, il Collegio collabora con lo IUSS per la gratuità dei posti per i primi classificati del concorso annuale.



Valori e Codice Etico adottato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20-12-2010 il Collegio, in ottemperanza alle disposizioni normative del D.Lgs. 231/2001, ha adottato un Codice Etico, un Modello Organizzativo ed un Organismo di Vigilanza, composto da almeno tre membri, con la funzione di promuovere e verificare l'attuazione del Codice Etico.

Il Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici del Collegio siano chiaramente definiti e costituiscano un elemento base nelle relazioni nonché lo standard di comportamento di tutti i destinatari del Collegio nella conduzione delle attività.

Con delibera consiliare del 14 maggio 2018 il Collegio ha adottato un Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento Interno o al Codice Etico. Il Procedimento viene seguito da una Commissione Disciplinare composta da due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio.



Comitato Scientifico A.A. 2018-2019

Ai sensi del regolamento vigente (art. 58) le attività formative e culturali a favore degli Alunni sono promosse dal Rettore, don Alberto Lolli, cui è affidata la scelta, la programmazione e la progettazione delle attività formative e culturali dell'Almo Collegio Borromeo.

Il ruolo di responsabile dell'organizzazione e della gestione delle attività formative e culturali (ai sensi dell'art. 4 c. 1 n. XI del DM 672/2016) è stato assegnato all'ing. Davide Griffini.

In ottemperanza al D.M. 672 del settembre 2016 art. 4 c. 1 pt. I) è stato nominato un comitato scientifico che risponde ai requisiti di normativa vigente:

Martignoni Clelia ordinario Università Pavia
Borutti Silvana già ordinario Università Pavia
Silvestri Elisabetta associato Università Pavia
Bellazzi Riccardo ordinario Università Pavia
Rosso Riccardo associato Università Pavia
Nicosini Oreste direttore ricerche INFN Sez. Pavia
Bottinelli Roberto ordinario Università Pavia
Ruberto Maria Giovanna associato Università Pavia
Maria Gabriella Cusella, associato Università di Pavia
Mellerio Giorgio Giacomo associato Università Pavia
D'Angelo Egidio Ugo ordinario Università Pavia
Marangoni Alessandro AFAM Matera
Dall'Asta Andrea SJ Galleria San Fedele Milano

Inoltre collaborano stabilmente:

Sartori Francesco già ordinario Università Pavia
Berndt Alexandra a contratto Università Pavia



Attività dell'Ente nell'anno 2019

Il Collegio sin dalla sua fondazione ha coniugato l'attività di ospitalità con quella formativa.

Attualmente la sua originaria fisionomia, pur mantenendosi fedele alla tradizione, ha assunto caratteristiche adeguate alla contemporaneità in ogni suo aspetto: vitto e alloggio a tutti gli studenti sono garantiti con elevati standard e innovative ristrutturazioni che hanno reso la residenzialità molto confortevole, e l'attività di formazione culturale si struttura su una proposta di eccellenza con corsi riconosciuti dall'Università di Pavia e dallo IUSS, e attività culturali offerte agli alunni del Collegio, agli studenti dell'Università e a tutta la popolazione.

Il Collegio sostiene e implementa gli specifici curricula universitari di ciascun studente, avendo come obiettivo la maturazione della persona, la formazione accademica e l'orientamento al mondo del lavoro.

Il Collegio è certificato UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione e sviluppo di attività didattico - culturali, erogazione di servizi di ospitalità e ristorazione agli alunni.

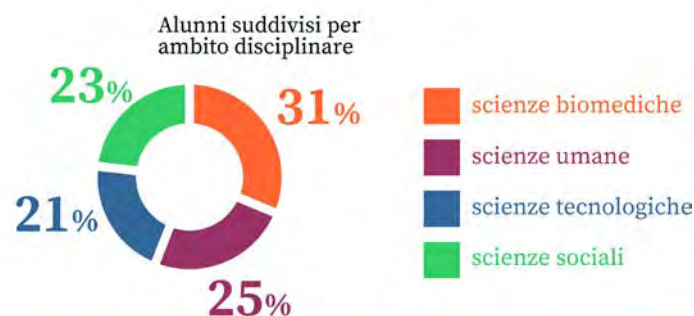
Composizione degli alunni

Il Collegio ha ospitato per l'a.a. 2018-2019 **94 maschi** e **66 femmine** mentre per l'a.a. 2019-2020 risiedono 89 maschi e 79 femmine (comprensivo di alunni ordinari, masteristi, specializzandi e dottorandi).

Per gli alunni ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico il Collegio prevede lo svolgimento di un **esame di ammissione**. La selezione di ingresso è molto accurata e prevede **tre prove orali** per laurea triennale e ciclo unico, e una **selezione per titoli ed esami** per le lauree magistrali: nell'ultimo concorso (a.a. 2019/2020) sono state sostenute da 130 candidati (57 maschi e 73 femmine). Vincitori del concorso sono risultati 33 matricole di cui 8 studenti per la laurea magistrale (3 maschi 3 5 femmine) e 25 per la laurea triennale o magistrale a ciclo unico (11 maschi e 14 femmine). Fra questi sono stati assegnati 2 posti per studenti internazionali selezionati sulla base della convenzione con il corso di laurea magistrale Psychology, Neuroscience and Human Sciences promosso congiuntamente dall'Univerità di Pavia e dallo IUSS. In base all'accordo internazionale con l'Università di Salta sono stati visiting students per un semestre 3 studenti (1 maschio e 2 femmine). Leselezione del **master in Cooperation & Development** per l'a.a. 2019-20 ha visto la partecipazione di 130 candidati (72 maschi e 58 femmine) e sono stati ammessi **28 studenti** (11 maschi e 17 femmine) di cui **21 alloggiati in Collegio**.

I criteri per poter mantenere il posto in Collegio (media oltre i 27/30 ed esami svolti nel semestre in corso e obbligo delle ore ministeriali) sono impegnativi, per cui ogni anno ci sono studenti che perdono il posto o vi rinunciano, oltre quelli che lo lasciano per il conseguimento della laurea triennale o magistrale, in regola con l'anno accademico in corso.

Gli **ambiti disciplinari** della popolazione studentesca possono essere riassunti con il grafico che segue.



Il Collegio incentiva i propri alunni a **scambi culturali con l'estero**, al fine di ampliare il proprio bagaglio culturale. Finalizzate allo scopo vi sono diverse **borse di studio**, messe a disposizione degli studenti per permetterne la permanenza presso Università straniere per periodi di studio oppure per preparare la tesi di laurea.

Le richieste di mobilità internazionale negli ultimi anni sono cresciute considerevolmente impegnando il Collegio al potenziamento delle borse di studio dedicate.

Il Collegio richiede ai propri alunni **due certificazioni di lingua straniera**, contribuendo al loro conseguimento con corsi e sostenendo economicamente il conseguimento delle certificazioni.





8.419

Superficie
del Campus (mq)

42.000

Volumi della
biblioteca

193

Posti letto

145

Posti a costo
agevolato

153

Mesi in mobilità internazionale
degli Alunni

1/4

Nuove matricole /
candidati al concorso

136.994

Pasti erogati

1.372

Crediti formativi
universitari erogati

1.438

Studenti partecipanti ai
corsi riconosciuti UNIPV

Attività formativa

Nota metodologica: l'attività formativa del Collegio si svolge su anno accademico (settembre-luglio) mentre il Bilancio economico e sociale è calcolato su anno solare. Per tale ragione viene di seguito presentata su anno solare l'offerta formativa formale, non formale e di terza missione in relazione a quanto effettivamente svolto nell'anno 2019.

L'attività di formazione del Collegio Borromeo per l'anno solare 2019 è stata strutturata su quattro macro aree:

- **attività formali per gli alunni dei corsi ordinari:** corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo;
- **attività formali del Master in Cooperazione e Sviluppo:** corsi accreditati dall'università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo, offerti in accordo di partnership con CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) COOPI (Cooperazione Internazionale) VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e il Collegio Borromeo, riservati ai soli alunni iscritti al master;
- **attività non formali:** corsi, seminari e conferenze

proposte dal Collegio e aperte al pubblico o riservate agli alunni del Collegio;

- **attività di terza missione.**

Attività formali

Le attività formali sono aperte a tutti gli studenti dell'Università di Pavia e hanno un riconoscimento in CFU ottenibili previo superamento del relativo esame. Questi insegnamenti possono essere riconosciuti come attività non formali per gli Alunni che non li abbiano inseriti nel proprio piano di studi universitario.

Le attività formali si distinguono in:

- **corsi accreditati dall'Università di Pavia** e presenti nell'offerta formativa di Ateneo quali esami a libera scelta o affini;
- **corsi ADE (Attività Didattica Elettiva)** per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (in lingua italiana e inglese);
- **corsi extra classe IUSS** per gli studenti iscritti alla Scuola Superiore.

Ai corsi accreditati dall'Università di Pavia e i corsi ADE si sono iscritti complessivamente **1280 studenti** di cui 201 hanno sostenuto e superato gli esami di profitto nell'anno solare 2019 per complessivi **801 CFU** acquisiti a cui si aggiungono **554 studenti** hanno conseguito l'attestazione di frequenza al corso ADE che consente il riconoscimento per 1 CFU ciascuno. Nell'a.a. 2018-19 si è attivato in collaborazione con l'Università di Pavia il nuovo insegnamento di Archeologia Cristiana e Medievale tenuto dal prof. Federico Marazzi dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e nell'a.a. 2019-20 si sono attivati nuovi insegnamenti quali Global Health e Aging. Nel mese di maggio 2019 il Collegio ha ospitato

11 studenti del College of Saint Benedict & Saint John's University of Minnesota insieme alla docente Jessica Harkins che ha tenuto in presenza il corso di Scrittura creativa ed aspetti culturali ed etici.

Le attività formali si sono sviluppate per complessive 524 ore di didattica frontale.

Attività formali nell'ambito del Master in Cooperazione e Sviluppo dell'Università di Pavia

Dall'a.a. 2018/2019 il Borromeo è partner istituzionale e promotore del Master in Cooperazione e Sviluppo che ha sede presso lo stesso Collegio. Nell'anno 2019 si sono svolte attività, comprendendo due semestri di annate diverse del Master, con sede in Collegio per **complessive 244 ore di didattica frontale e 4 ore di conferenze**, oltre a 206 ore svolte in Università. Benché il Master non sia vincolato alla scelta residenziale per il Collegio, oltre la metà degli studenti iscritti hanno scelto di risiedervi e hanno avuto accesso ai servizi erogati riservati agli alunni e hanno, ottemperato gli obblighi ministeriali previsti.

Attività non formali aperte al pubblico e di cui il Collegio è stato soggetto promotore o partner

Le attività non formali per gli Alunni e/o aperte al pubblico hanno interessato le quattro classi di studio: Scienze umane, Scienze sociali, Scienze biomediche e Scienze tecnologiche.

Tra le Conferenze organizzate direttamente dal Collegio quale soggetto promotore a titolo meramente esemplificativo ricordiamo la

Conferenza Roberto Burioni, Enrico Letta e Romano Prodi, Roberto Battiston la consegna della medaglia del Collegio a Emanuele Severino, la consegna del premio Casella a Idan Segev, e due appuntamenti de “La Milaneseiana” con Tahar Ben Jelloun, Elisabetta Sgarbi, Ramin Bahrami e Peppe Servillo.

Complessivamente la formazione non formale aperta al pubblico ha coperto **174 ore** di attività.



Attività non formali riservate agli alunni del Collegio

A) Dimensione di accompagnamento

Coaching

In accordo con il decreto ministeriale 673/2016, il Collegio offre un'attività di coaching. Personale direttivo e formatori del Collegio sono disponibili ad accogliere richieste di orientamento e di guida personale agli allievi, garantendo un'assistenza continua relativa alle esigenze della vita in comunità, per accompagnare da vicino ogni singolo alunno e guidarlo nella propria crescita umana. Attraverso colloqui personali si cerca di far emergere e dare un nome alle qualità personali e alle difficoltà sopraggiunte e di monitorare la partecipazione alla vita comunitaria.

A queste attività si aggiungono le attività di presentazione del Collegio dal punto di vista storico e funzionale nonché della città di Pavia per le matricole dell'a.a. 2019-20.

Tutoring

Il Collegio pone attenzione all'accompagnamento accademico di ogni singolo alunno e prevede un servizio di tutorato didattico.

I **Tutor Senior** sono giovani dottorandi, assistenti e ricercatori dell'Università di Pavia, altamente qualificati, che accompagnano gli alunni nella compilazione del piano studi, nell'approccio allo studio accademico, in corsi specifici e nei colloqui frontali laddove richiesti. Questi sono: l'avv. Helga Carlotta Zanotti (Giurisprudenza), la prof.ssa Serena Feloj (Filosofia), i proff. Giovanni Palladini e Gabriella Cusella (Medicina), il prof. Flavio Chiapponi (Scienze

Sociali), il prof. Luca Stefanelli (Scienze Umane), il prof. Raimondo Davide (Ingegneria), la prof.ssa Valeria Amendola (Chimica e Biologia).

Nella vita quotidiana, fatta di lavoro e studio, alcuni Alunni degli ultimi anni universitari, prestano il loro servizio come **Tutor Junior** e sono a disposizione dei più giovani per chiarire i dubbi emersi durante lo studio e per approfondire tematiche specifiche delle varie discipline.

Sportello psicologico

Dall'anno 2018, il Collegio è diventato socio del "Centro per l'accompagnamento vocazionale" e si è così dotato di uno sportello psicologico, offrendo agli alunni che lo desiderano una valutazione della personalità e un supporto in ascolto del loro disagio e della loro fatica in tutte le sue forme. Il dott. Vittorio Conti è il responsabile dei colloqui preliminari di orientamento, e l'Associazione degli eventuali interventi psicologico-clinici e psicoterapeutici.

B) Dimensione didattica

Lingue straniere

Il Collegio ha organizzato **corsi di lingua della durata di 54 ore**. Nel 2018-19 per i corsi di Francese e Spagnolo sono stati attivati percorsi di soft-skills linguistica per complessive 20 ore. Il corso di lingua araba, introdotto nell'anno accademico 2018/2019, nell'anno successivo non è stato attivato.

Nello specifico:

- Lingua inglese – *Catherine Toomey*
- Lingua tedesca – *Alexandra Berndt*
- Lingua francese – *Serena Codena*
- Lingua spagnola – *Maria Mazzucchelli-Lopez*
- Lingua araba – *Nora Takroui Tamimi* (per l'a.a. 2018-19)



B-Talk

Sono state incrementate le attività di B-Talk: nell'informalità di un pasto condiviso gli alunni possono incontrare rappresentanti della cultura internazionale, visiting professor e professionisti affermati con cui tessere relazioni e da cui imparare a costruire il proprio futuro. Il format è stato molto apprezzato e ha visto una significativa presenza di alunni. A titolo meramente esemplificativo, ricordiamo l'incontro con Marco de Benito (IE Law School Madrid), David Cabrelli (University of Edinburgh), Marco Ferraresi e Roberto Reyes Barrera (Brussels Diplomatic Academy), Giuseppe Lombardi e Vincenzo Salvatore (Studio Legale Bonelli Erede with Lombardi).

Softskills

Per una maggiore valorizzazione delle capacità individuali e per migliorare la produttività personale e del gruppo di lavoro, il Collegio ha



offerto agli studenti corsi di Public speaking, Teamwork e Leadership condotti dal prof. Andrea Bianchi (MIP - Politecnico di Milano e Business School - Sole24ore); nonché, per approfondire le capacità di conversazione e comunicazione, ha offerto la possibilità di seguire le lezioni di soft skills di francese e lingua spagnola.

Corsi

Alcuni corsi proposti, per ragioni specifiche di formazione, sono riservate esclusivamente agli alunni del collegio. Tra questi, a titolo meramente esemplificativo, ricordiamo i corsi pratici di settore come il corso Approfondimenti di Ecografia, Francesco Giangregorio; Machine Learning, Bellazzi Riccardo; Proposta di esperienza di missione umanitaria in Benin, Roberto Chiapponi; Privacy e Protezione dei Dati - Grondona Paolo, Tenaglia Giulia; Fluidodinamica, Claudio Dappiaggi.

Sport

Il Collegio per coadiuvare l'attività sportiva degli studenti si è avvalso della figura di allenatori certificati



specifici per ogni disciplina ovvero pallavolo femminile/maschile, basket maschile e femminile, e calcio femminile e maschile e in partnership con il CUS (Centro Universitario Sportivo) Atletica leggera e Dragon Boat. Accanto all'allenamento inteso in senso stretto, per aumentare la consapevolezza nella pratica sportiva sono state organizzate anche conferenze con formatori di settore quali il prof. Andrea Re (Campione del Mondo di Canottaggio, Ironman e Triathlon, Coach, insegnante di Educazione Fisica).

Alle attività sono state riconosciute 200 ore complessive e 4 di formazione in aula.

Complessivamente la formazione non formale riservata agli alunni del Collegio (accompagnamento e didattica) è stata di 758 ore di attività. (+ 20 ore di sportello psicologico + 24 ore di tutorato)

Attività di terza missione

Lettura di poesie per la terza età

a cura degli Alunni del Collegio Borromeo
marzo 2019

Olimpiadi delle Scienze Naturali - Fase nazionale

10 -12 maggio 2019

Torneo intercollegiale di scacchi

Almo Collegio Borromeo - Collegio Cairoli - Collegio Cardano - Collegio Castiglioni-Brugnatelli - Collegio Ghislieri
25 maggio 2019

Mostra di Tahar Ben Jelloun – La Milanese

I colori della speranza
21 giugno - 23 luglio 2019

Mostra fotografica Pavia-PHOTO FESTIVAL

Enrico Bedolo - Alfabeto delle pianure
Enrico Doria - Dreary Town
maggio - giugno 2019

Progetto Horti

Come tema d'anno dell'insegnamento di "Building Technologies for Sustainable Architecture" del corso di laurea magistrale a ciclo unico di Ingegneria Edile - Architettura dell'Università di Pavia
marzo - giugno 2019 (presentazione 28 giugno 2019)

Formazione Musicale

L'Almo Collegio Borromeo, per espressa volontà di San Carlo e di Federico Borromeo, intende la musica come un importante elemento pedagogico. Lo stesso Fondatore ebbe un'esperienza musicale ricca,



e imparò a cantare e suonare diversi strumenti (liuto, flauto, violone), a solo e in ensemble.

Nelle sue biografie si legge appunto di come fosse “la musica sola, a lui naturalmente grata” (Giussani, Vita di S. Carlo Borromeo, libro I, cap. III).

Da qui si comprende perché, già dalla sua fondazione, un'aula è dedicata all'ascolto e all'educazione musicale e la musica e il “far musica insieme” siano ritenute in grande rilievo nella formazione universitaria e personale.

Dall'anno 2018 il Collegio ha un Coro, un'Orchestra e un ensemble di musica da camera, con l'obiettivo di dare agli studenti del Collegio e dell'Università di Pavia un prezioso strumento formativo attraverso la musica. Il risultato atteso e realizzato è stato quello di eseguire concerti, sia a Pavia che su territorio nazionale, nonché creare rapporti di scambi studenteschi internazionali e quello di rendere gli studenti partecipi attori dell'attività di promozione degli eventi nonché di dare competenze nel campo della divulgazione musicale, nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

Nell'anno 2019 è stato confermato il corso di canto per il Coro del Collegio tenuto dal Maestro Marco Berrini per complessive 56 ore; il Collegio ha esteso la proposta formativa musicale attraverso un'orchestra e una ensemble

di musica da Camera, dirette dal Maestro Denis Zanchetta (Teatro alla Scala) per complessive 38 ore. Tali attività sono state aperte agli studenti dell'università e alla collettività di Pavia.

Accanto alla formazione musicale, brevi sensu intensa, si conferma tra le attività di Terza Missione la Stagione musicale del Collegio Borromeo, momento atteso dall'intera comunità pavese e che ha ottenuto entusiastiche recensioni sulla stampa. Diretta dal Maestro Alessandro Marangoni, ex Alunno e pianista di fama internazionale, in collaborazione con l'associazione "Forte, Fortissimo!", attraverso il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, nell'anno 2019 in Collegio sono stati eseguiti 9 concerti tra i quali ricordiamo, a titolo meramente esemplificativo il Quartetto di Fiesole

con il pianoforte di Andrea Lucchesini, Domenico Nordio al violino con l'esecuzione di una prima assoluta di un brano commissionato a Sciortino, i Sentieri Selvaggi diretti da Carlo Boccadoro e i Solsti di Pavia con Enrico Dindo al violoncello.

L'apertura della stagione 2019/20 è stata affidata all'Orchestra del Collegio diretta da Denis Zanchetta con il pedalpiano di Roberto Prosseda.

Il Coro del Collegio è stato protagonista in 4 concerti: Carnevale con il Festino di Banchieri, la via Crucis di Liszt e il concerto di chiusura della stagione musicale del 2018/19 insieme all'Orchestra del Collegio con un programma per sole voci femminili; il concerto di Natale con i Christmas Carols è stato proposto dal Coro diretto da Marco Berrini. Oltre a questi appuntamenti il Coro è stato chiamato a



Vigevano nella Cattedrale di Sant'Ambrogio per l'evento musicale in onore del Vescovo.

Nel mese di marzo 2019 il Collegio Borromeo ha ospitato il **Coro del King's College di Cambridge**: i 25 studenti diretti da Ben Parry e Simon Brown hanno tenuto 5 momenti musicali pubblici a Pavia, in Collegio, nelle chiese di San Michele, nella Cattedrale di Pavia e al Rosetum di Milano si cui alcuni insieme al nostro Coro. La presenza degli studenti del King's College è stato un ulteriore momento di internazionalizzazione del Collegio oltre che di importante attività musicale.

Inoltre, come soggetto partner, il Collegio ha accolto la seconda edizione del **Festival di Musica Sacra** promosso dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, in collaborazione con la

Regione Lombardia, il Teatro alla Scala e il Teatro Fraschini, con il patrocinio del Comune di Pavia e il sostegno della Camera di Commercio di Pavia. La direzione artistica è stata del Maestro Alexander Pereira e del Regista Grisha Asagaroff. Il Festival ha voluto riaffermare il valore insostituibile del repertorio spirituale portando i maggiori interpreti internazionali, da Riccardo Muti, Bruno Casoni e Zubin Metha. Detto evento itinerante dal 18 al 26 maggio 2019 ha toccato l'intera città di Pavia e una di queste sedi è stata la Sala degli Affreschi del Collegio (19 maggio 2019) per l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala diretta da Maurizio Schiavo.

Anche **Piano City Milano** ha avuto un appuntamento pavese con un concerto per pianoforte del maestro Alessandro Marangoni.



In occasione della 20ma edizione de **La Milanesiana**, oltre a due eventi/spettacoli ed una mostra, si è tenuto il concerto per pianoforte di Ramin Bahrani. Promosso in accordo al Teatro Fraschini e insieme agli altri cori universitari e non della città di Pavia, il coro del Collegio è stato protagonista al **Coro dei Cori** diretti da Fulvio Fogliazza per il concerto di Natale.

A queste attività musicali si aggiungono e confermano due importanti collaborazioni, quella con i **Solisti di Pavia**, per la realizzazione della rassegna Cortili in Musica che ha portato nel cortile del Collegio un concerto, e quella con la **Pavia Cello Academy** diretta dal Maestro Enrico Dindo, che si presenta alla cittadinanza offrendo, nella cornice della Sala degli Affreschi, masterclass pubbliche di violoncello e concerti di brillanti e promettenti giovani violoncellisti guidati da importanti musicisti di fama internazionale (quali Frans Helmerson).

Accanto all'attività concertistica, sotto la direzione artistica del maestro Alessandro Marangoni, è stato sviluppato un **ciclo "Incontri musicali"** con personalità dell'ambito artistico. Tra questi sono da ricordare, a titolo meramente esemplificativo, Ferruccio de Bertoli in dialogo con il maestro Aldo Ceccato, Enrico Girardi che intervista Gianandrea Noseda.

Complessivamente l'attività formativa di terza missione proposta dal Collegio Borromeo è stata di 241 ore annue.

Centro di studi interreligiosi

La diversità religiosa è una componente della nostra realtà: è una ricchezza e una ragione di conflitti. Integralismi e fondamentalismi sono una risposta

difensiva a tali conflitti: riflessione e confronto sono le alternative promosse dal "Centro di Studi Interreligiosi", fondato in Collegio nell'a.a. 2018/2019.

Il Centro nasce intorno ai corsi di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni abramitiche, già offerti dall'Almo Collegio Borromeo e accreditati all'università di Pavia. La tradizione storica, filologica e comparatistica di queste discipline è il punto di partenza da cui gli studiosi del Centro promuovono studi che diano sostanza all'aggettivo interreligiosi. Tale parola implica un contatto tra diverse tradizioni: il Centro muove dalla storia delle religioni definite "abramitiche", poiché riconoscono nella figura di Abramo un riferimento comune (cristianesimo, ebraismo, islam), per aprirsi ad altre tradizioni.

Il Centro di studi interreligiosi ha un triplice obiettivo: formazione, divulgazione e ricerca. Nato nel seno di un Collegio di merito che vede nell'alta formazione degli allievi la sua missione primaria, il Centro propone ogni anno un corso in Storia delle religioni abramitiche rivolto agli studenti di laurea magistrale in Storia d'Europa dell'Università di Pavia. Il corso si divide in due parti. Una prima parte introduttiva, di carattere storiografico e metodologico, mira a illustrare le linee di fondo di una disciplina innovativa e allo stesso tempo radicata nell'umanesimo, che guarda alla storia e alle teologie di ebraismo, cristianesimo e islam come a una sola, multiforme vicenda originatasi nel cuore del Mediterraneo. Una seconda parte del corso, di carattere monografico, è dedicata a un tema di studio volta a volta diverso e circoscritto (ad esempio, il concetto di riforma, la trasmissione della rivelazione, il ruolo delle immagini), permettendo così agli studenti di specializzarsi su un aspetto del confronto interreligioso, attraverso

la lettura di fonti e la discussione.

In parallelo alle lezioni, il Centro organizza ogni anno un **ciclo di conferenze di carattere divulgativo** dedicate a figure e problemi comuni alle tre religioni abramitiche, articolato in cinque serate aperte alla cittadinanza. Sia il corso, sia il ciclo di conferenze annuali prevedono interventi, oltreché degli studiosi del Centro, di ebraisti, storici del cristianesimo e delle chiese, arabisti e islamologi, teologi e storici dell'arte provenienti da università e centri di ricerca europei. Alla promozione di lezioni e conferenze il Centro affianca un programma editoriale che si sviluppa secondo due obiettivi, rispondenti a diverse tipologie di lettore. Promuove la pubblicazione di saggi brevi e criticamente avvertiti che aprano nuove prospettive di riflessione e studio sulle religioni abramitiche. Raccoglie e pubblica ogni anno, in forma di articoli scientifici destinati a riviste specializzate, una selezione dei risultati di ricerca degli esperti che intervengono nelle lezioni e nel ciclo di conferenze organizzate a Pavia.

Per rafforzare il proprio ruolo di osservatorio scientifico sulla storia e le implicazioni contemporanee delle relazioni tra le religioni abramitiche, il Centro di studi interreligiosi avvierà cooperazioni con l'Università di Pavia e con centri di ricerca europei, al fine di coordinare eventi di studio

internazionali (convegni, workshops, summer schools), individuare linee di ricerca e progetti comuni.

Il centro di avvale di un Comitato scientifico:

- *Alberto Lolli*, Rettore Almo Collegio Borromeo;
- *Daniela Rando*, Università di Pavia;
- *Annibale Zambarbieri*, Università di Pavia;
- *Thomas Frank*, Università di Pavia;
- *Francesco Mores*, LMU Monaco di Baviera;
- *Davide Scotto*, Università di Basilea;
- *Gloria Samuela Pagani*, Università del Salento;
- *Fabio Besostri*, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale;
- *Massimo Raveri*, Università Ca' Foscari di Venezia;
- *Jörg Lauster*, LMU Monaco di Baviera;
- *Lejla Demiri*, Università di Tubinga;
- *Matthias Morgenstern*, Università di Tubinga;
- *Massimo Campanini*, Accademia Ambrosiana di Milano.

Ciclo di incontri “Nel grembo di Abramo. Un patriarca per tre religioni storiche fra teologia, arte e letteratura” con Chiara Franceschini (LMU, Monaco), Riccardo Burigana (ISE S. Bernardino, Venezia), Matthias Morgenstern (Università di Tubinga). 9, 23 e 30 maggio 2020



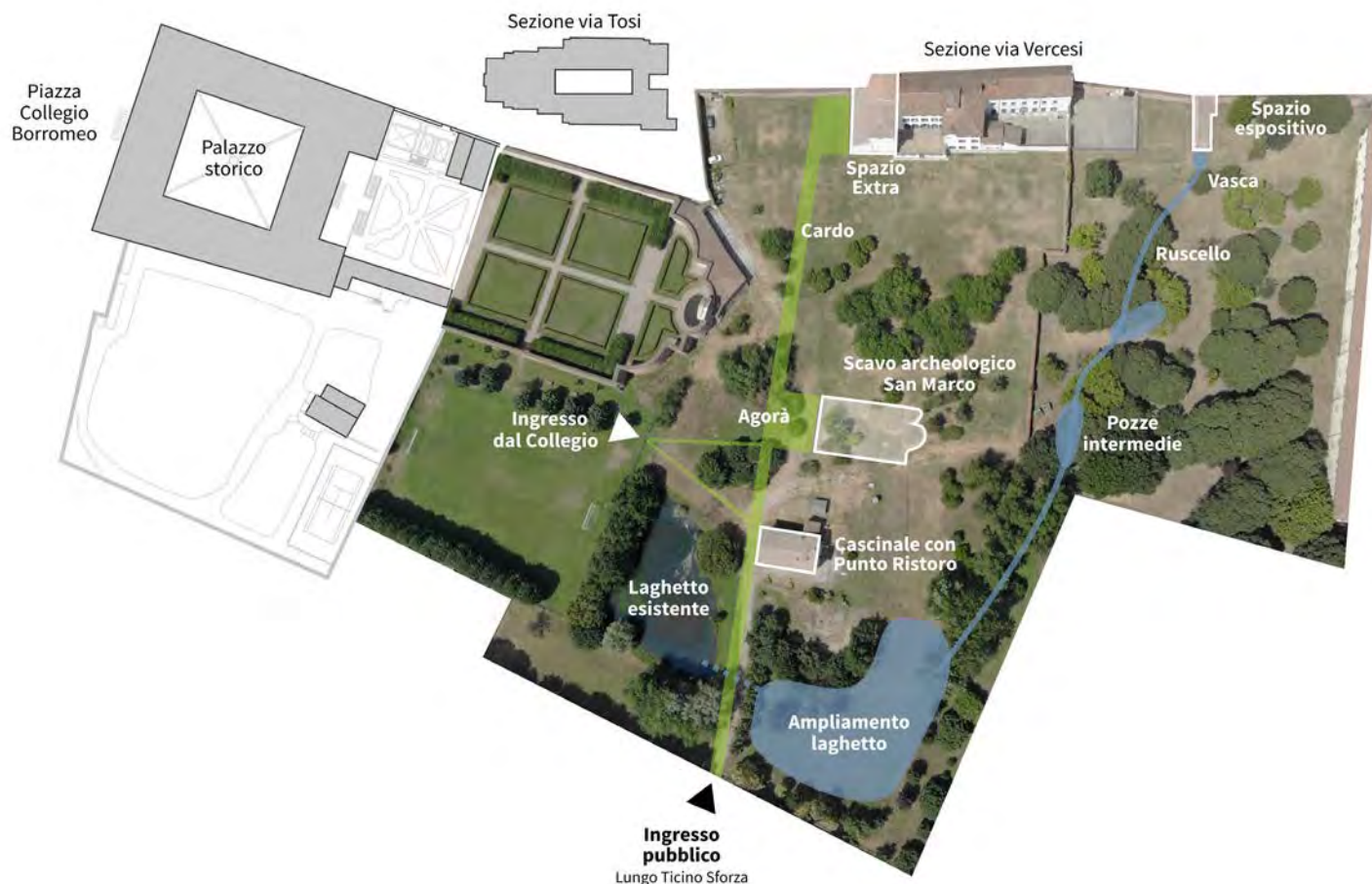
Progetto Horti

Il progetto Horti nasce dalla volontà di dare nuova vita agli Orti Borromaici, costituendo una vera e propria officina di saperi, immersa nel verde e aperta alla città.

Horti accoglierà opere d'arte contemporanea di artisti affermati e di giovani promesse (**Horti.Arte**) e un nuovo centro di studi che organizzerà triennali tematiche, atelier e concorsi, workshop didattici e progettuali, conferenze e incontri,

volti anche al potenziamento dell'attività di terza missione e del rapporto del Collegio con il territorio (**Horti.Link**). Questi eventi culturali, interdisciplinari e multidisciplinari, favoriranno nuove esperienze di formazione, apprendimento, educazione, benessere, introspezione e riflessione, che incoraggeranno l'inclusione e l'aggregazione sociale.

I tre ettari verdi, costituiti da prati, alberi secolari e un piccolo laghetto artificiale, collocati a pochi metri dal fiume Ticino nel cuore urbano di



Pavia, fanno di Horti un naturale approdo per diverse specie avifaunistiche. Horti vuole quindi incrementare l'aspetto di oasi naturalistica, predisponendo progetti destinati al rifugio, alla riproduzione e alla sosta migratoria dell'avifauna selvatica (**Horti.Oasi**), avvalendosi della guida del professor Harry Salamon, in accordo con l'Oasi di Sant'Alessio da lui fondata.

All'interno degli Horti è previsto inoltre un punto di ristoro (**Horti.Eat**), con prodotti DOP del territorio pavese, che coinvolga cooperative sociali, proponendosi favorire l'inclusione lavorativa.

Infine, gli Horti racchiudono anche una **area archeologica**, di circa 800 metri quadri, dove anticamente sorgeva la chiesa romanica di San Marco in Monte Bertone, risalente al XII secolo e attestata da fonti scritte e iconografiche. Indagini geofisiche del 2017 hanno rilevato tracce dell'edificio sacro. **Nell'ottobre 2019 è stata portata a termine la prima campagna di scavo**, che ha consentito di riportare alla luce circa un terzo della chiesa, compreso l'abside, confermando il buono stato di conservazione e l'elevato interesse storico, architettonico e culturale dei reperti. La direzione scientifica dello scavo è affidata al professor Federico Marazzi dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, congiuntamente al professor Luigi Carlo Schiavi dell'Università di Pavia.

In sintesi, i principali obiettivi del progetto Horti sono i seguenti:

- aprire alla città spazi culturali eclettici, con lo scopo di favorire il benessere, la conoscenza e buone pratiche di socialità;
- tutelare l'ambiente naturale e culturale, sollecitare l'inclusione e l'aggregazione sociale e le conoscenze critiche della tradizione e del presente e incoraggiare la visione di una realtà multiculturale aperta alle diversità;

- valorizzare l'area archeologica, e impegnarsi perché il paesaggio sia percepito come patrimonio comune;
- favorire una nuova geografia cittadina inclusiva, con processi rigenerativi e sostenibili;
- sostenere la creatività artistica, specie giovanile e favorire la diffusione e la comprensione del linguaggio dell'arte contemporanea;
- potenziare l'attività di terza missione e di rapporto con il territorio del Collegio, attraverso iniziative multidisciplinari e interdisciplinari;
- tutelare l'avifauna autoctona e favorire la conservazione delle specie a rischio;
- sostenere azioni di volontariato, incoraggiando alla responsabilità sociale e alla solidarietà.

In continuità all'International Design Workshop "HORTI" (25 giugno – 5 luglio 2018) organizzato dal Collegio Borromeo, grazie al contributo della Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia, coinvolgendo l'Università di Pavia e partner



internazionali, nel 2019 il Collegio Borromeo ha stipulato una **convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura** per assegnare la progettazione di nuovi spazi per gli Horti quale tema d'anno dell'insegnamento **"Building Technologies for Sustainable Architecture"** del **corso di laurea magistrale di Ingegneria Edile-Architettura dell'Università di Pavia**, tenuto dai docenti Luca Beraghi e Elena Romano.

Da marzo a giugno 2019 gli studenti, suddivisi in quattro gruppi di lavoro, hanno lavorato alla progettazione di soluzioni architettoniche inclusive e sostenibili per valorizzare l'ingresso principale, costituire un Dehors come nuovo punto di ristoro, valorizzare l'area archeologica e riqualificare il cascinale secentesco e l'ex chiesa di via Vercersi come nuovi spazi polivalenti aperti al pubblico. Infine, è stato chiesto di proporre idee per il logo di Horti e la relativa immagine coordinata.

Per arricchire la formazione accademica e approfondire alcuni temi utili a guidare al meglio gli studenti, sono stati invitati a tenere *lectio magistralis* Francesco Leoni (Politecnico di Milano, architetto) e Adriano Attus (creative director de Il Sole 24 ore) e sono state organizzate due revisioni generali coinvolgendo docenti esterni ed internazionali, tra i quali Daniela Besana (Università di Pavia), Maria Conception Lopez Gonzalez, Luis Cortes Meseguer e Jorge Garcia Valldecabres (Universitat Politècnica de València).

Il 28 giugno 2019 sono stati presentati al comitato scientifico e alla cittadinanza i quattro progetti finali e una giuria ha selezionato il migliore.

Per il progetto Horti il Collegio Borromeo ha ottenuto un finanziamento grazie ad un *Bando Emblematico Minore di Fondazione Cariplo*.



Campagna green #growthefuture

Nel maggio 2019 il Collegio Borromeo ha lanciato un **concorso** rivolto alle alunne e agli alunni del Collegio con l'obiettivo di individuare un logo e uno slogan che rappresentasse una Campagna Green di sensibilizzazione a tutela dell'ambiente.

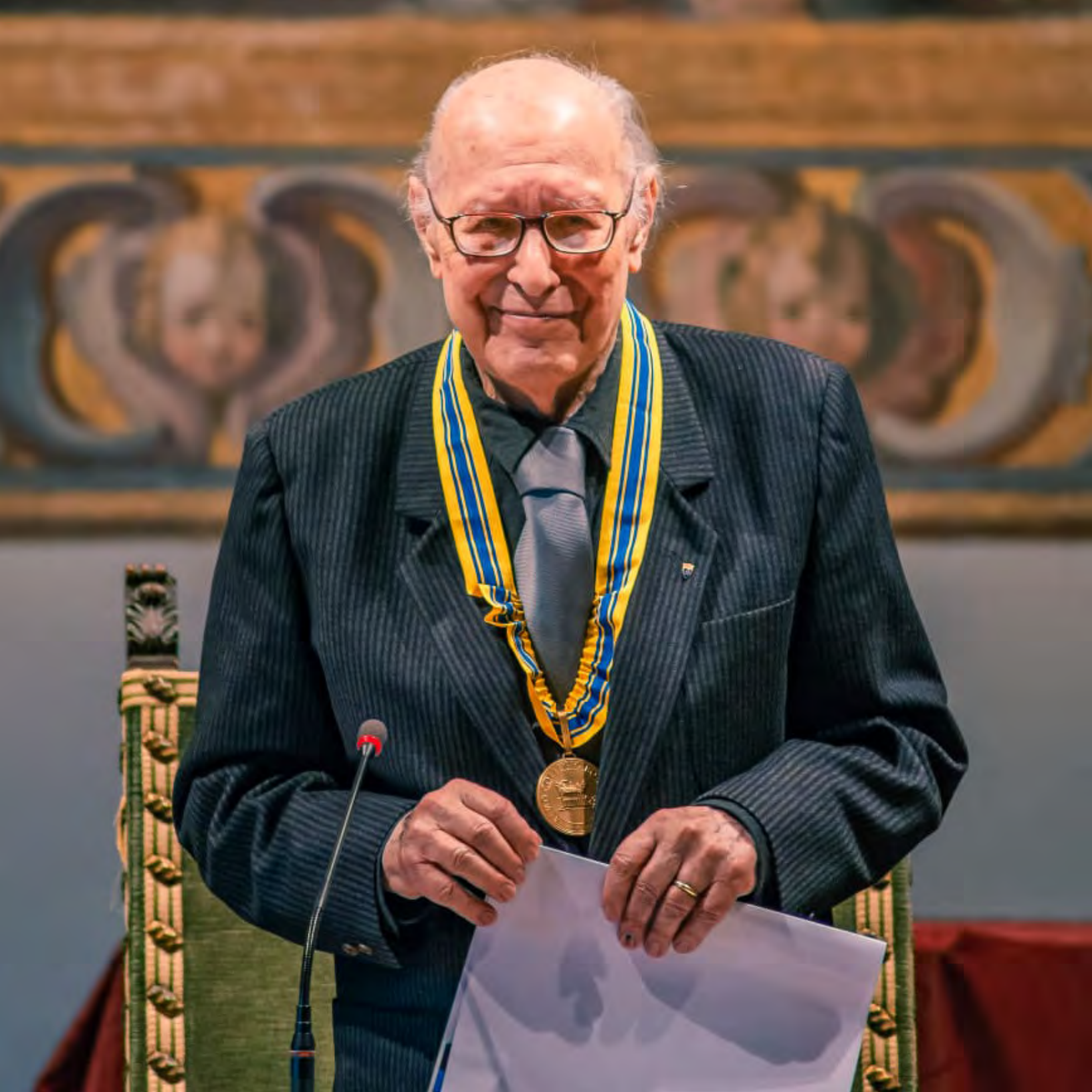
Tra le diverse proposte pervenute, il progetto migliore è risultato essere quello dell'alunno **Andrea Priano**, con lo slogan **#growthefuture** e i tre anelli borromaici ad evocare un albero di cui prendersi cura per “far crescere il futuro”.

Con questa campagna il Collegio Borromeo mette al bando la plastica e si impegna ad utilizzare borracce personalizzate e contenitori biodegradabili per liquidi, alimenti e detersivi. Si impegna inoltre a combattere la deforestazione del pianeta in nome di una comunicazione il più possibile digitale e dell'utilizzo di carta riciclata.

All'interno di questa campagna si colloca anche l'iniziativa **“RiequiLibro”**: a chi consegna una bottiglia di plastica e una lattina di alluminio in portineria, per consentirne il riciclo, viene regalato uno dei libri attinti dal capiente deposito della biblioteca del Collegio. Ai partecipanti ai concerti e agli incontri musicali organizzati dal Collegio è stato chiesto di aderire all'iniziativa, come gesto simbolico a sottolineare una volta di più la svolta ecologista del Borromeo, definito da *Repubblica* il “primo collegio senza plastica”.

È necessario che ognuno di noi imbocchi la strada del rispetto per la natura e faccia nuovi e concreti passi per ridurre sempre più il posto occupato dai rifiuti plastici e metallici nel nostro vivere quotidiano.





ATTIVITÀ FORMALI

Corsi accreditati dall'Università di Pavia

Diritto e Letteratura - Giampaolo Azzoni
Istituzioni di Regia - Maria Pia Pagani
Storia delle tecniche artistiche - Caterina Zaira Laskaris
Teoria dei giochi - Anna Torre
Etica Ambientale - Vittorio Vaccari
Dynamic Programming, Optimal Control & Applications - Stefano Demichelis
Storia delle religioni abramitiche - Francesco Mores
Laboratorio di regia - Filippo Ticozzi
Modellazione virtuale e stampa 3D - Stefania Marconi
Storia del cristianesimo e delle chiese - Annibale Zanbarbieri
Arbitrato, mediazione e negoziazione assistita - Elisabetta Silvestri
Archeologia cristiana e medievale - Federico Marazzi

Corsi ADE (Attività Didattica Elettiva)

Approfondimenti di Fisiologia umana - Vittorio Ricci
Aggiornamenti di Nefrologia - Carmelo Libetta
Attualità in chirurgia generale - Francesco Meriggi
Updates of cellular Physiology - Roberto Bottinelli
Neuroscienze - Egidio D'angelo
Aggiornamenti di cardiologia - Massimiliano Gnechi
Aging - Tiziana Modena, Giovanni Ricevuti
Approfondimenti di Chirurgia Robotica e specialistica - Arsenio Spinillo
Etica Applicata - Maria Giovanna Ruberto

Master in Cooperation and Development

ATTIVITÀ NON FORMALI

Corsi, seminari e conferenze proposti dal Collegio e aperte al pubblico

Winter School Visioni d'Oriente a partire dai persiani di Eschilo. Tradizioni, ricezioni e riletture - Donatella Mazza

Antropologia Kantiana - Luca Vanzago, Massino Marassi, Luca Fonnesu, Gualtiero Lorini, Francesco Valerio Tommasi

Archeologia del territorio - Andrea Augenti, Jean-Pierre caillet, Brigitte Boissavit-Camus, Eleonora Destefanis, Marcello Rotili, Maurizio Harari, Sara Matilde Masseroli, Rosanina Invernizzi, Gianfranco Valle, Davide Roverselli

Carlo IV e l'Italia - Daniela Rando, Michel Maurgue, Michael Menzel, Eva Schloteuber, Alexander Lee, Gian Maria Varanini; Mario Conetti

Casella Prize. Brain in the computer what did I learn from simulating the brain - Idan Segev

Colloquio sull'Europa - Romano Prodi, Enrico Letta

Conferimento medaglia del Collegio Borromeo a Emanuele Severino - Emanuele Severino, Massimo Cacciari, Giampaolo Azzoni

Conversation with Marco De Benito - Marco De Benito, Elisabetta Silvestri

Ethical arguments in support of opposing euthanasia and assisted suicide over the past 150 years and their validity in 2019 - Gerrit Kimsma, Evert Van Leeuwen, Maria Giovanna Ruberto

Evoluzione della figura dell'Amministratore di Sostegno - Annamaria Gatto, Lucio Nardi, Antonio Maria Osculati

Giovanni Ambrogio Figino Pittore - Mauro Pavesi, Paolo Biscottini, Luisa Giordano, Andrea Dall'Asta, Paola Zanolini

Il fascino dell'indiscreto - Lorenzo Zamboni

Il libro di Ester - Paolo Pelosi, Alfonso Arbib In dialogo con Omar di Monopoli

Introduction to Global Health - Gian Battista Parigi, Raffaele Bruno, Ciro Esposito, Giovanni Ricevuti

La carriera del Chirurgo Generale - Renzo Dionigi

La scienza e le bugie - Roberto Burioni

Nel grembo di Abramo - Chiara Franceschini, Riccardo Burigana, Matthias Morgenstern, Saverio Campanini, Massimo Campanini.

Riforme perché? Continuità e rottura tra fede e storia - Francesco Mores, Saverio Campanini, Luca Fonnesu, Davide Scotto, Riccardo Burigana, Daniela Rando, Annibale Zambarbieri, Matthias Morgenstern, Eduardo Fernandez Guerrero

Severino Boezio. La filosofia tra religione e poesia - Carla Casagrande, Giulio D'Onofrio, John Marenbon, P.Juan Antonio Cabrera Montero, Fabio Gasti, Giancarlo Mazzoli, Claudio Moreschini

The Nuclear Research Reactor community and the International Atomic Energy Agency - Nuno Pessoa Barradas, Lubomir Sklenka, Andrea Salvini

XXVI Convegno Nazionale AIRM - Fabriziomaria Gobba, Roberto Moccaldi, Enrico Oddone, Alessandro Polichetti, Elio Giroletti, Alberto Modense

Tecnologie digitali e laboratori sperimentali per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio architettonico dell'Università di Pavia - Sandro Parrinello, Marco Morandotti

CRISPR: il futuro del gene-editing? - Luigi Naldini

Editoria e poesia - Giulia Martini, Bernardo Pacini

King Lear - Matthew Harkins

La cooperazione italiana ai tempi dello sviluppo sostenibile - Fabio Rugge, Alberto Lolli, Ilaria Poggiolini, Gianni Vaggi, Maura Viezzoli, Marco Missaglia, Luca Maestripietri, Nino Sergi, Claudio Ceravolo, Sandro de Luca, Gianluca Antonelli, Nico Lotta, Silvia Stilli, Mohammed Alshaer, Enrica Chiappero, Carlo Tassara, Massimo Zortea, Egidio Dansero, Gianbattista Parigi, Margherita Gatta

Cosa sarà del talento femminile nelle professioni in un mondo sempre più tecnologico - Roberto Ianco, Marcella Caradonna, Barbara de Muro, Mariuccia Teroni

Negoziazioni. Le difficoltà negli accordi a livello internazionale (EU, NAFTA, MERCOSUR) - Roberto Reyes Barrera, Katarzyna Gromek-Broc

La speranza e la natura. Aspettando La Milanese - Andrea Moro, Richard Powers, Tahar Ben Jelloun, Antoine Volodine, Elisabetta Sgarbi

Amore, non amore. Poesie e canzoni - Franco Marcoaldi, Peppe Servillo, Cristiano Califano

Giornata di prevenzione tumore al seno anno 2019

L'aula vuota. Come l'Italia ha distrutto la scuola - Ernesto Galli della Loggia

Cardiochirurgia: la rivoluzione del cuore bionico - Gino Gerosa

Genetica clinica - nuove scoperte, metodi di ricerca, nuove patologie - Edoardo Errichiello

In una lingua che non so più dire - Contemporaneità di Stefano d'Arrigo - Siriana Sgavichia, Daria Biagi, Flavio Santi, Federico Francucci

Terapia Infiltrativa e articolare - Crimaldi Sergio

La corsia della memoria - Renzo Dionigi, Andrea Pietrabissa, Renata Crotti, Filippo Maria Ferro

I molti colori dello spettro autistico - Marco Francesconi, Simone Miraldi, Daniela Scotto di Fasano

L'aderenza della traduzione: Seamus Heaney in italiano - Marco Sonzogni, Leonardo Guzzo, Rossella Pretto

Karl Barth. Come sono cambiato - Minella Walter, Sanguineti Corrado, Ferrario Fulvio

Corsi in collaborazione con la CCUM

Sociologia delle costituzioni - Alberto Febbrajo

Informatica avanzata. Una introduzione a Python - Mirto Musci

Introduzione a Latex - Musci Mirto

Corsi extra classe IUSS

Frontiere della fisica fondamentale - Oreste Nicrsosini

I 7 più grandi misteri della fisica moderna - Catalina Curceanu

L'esplorazione umana dello spazio. Limiti e prospettive - Roberto Battiston

Sul fantastico - Clelia Martignoni, Stefano Lazzarin, Silvana Borutti, Giovanni Maccari, Salvatore Silvano Nigro, Maurizio Harari, Enrico Testa

Umanesimo e formazione - Silvana Borutti, Elisa Romano, Francesco Remotti, Federico Condello, Luca Vanzago

EuroBrexite. Il secolo degli altri - Oreste Bossini

Ferruccio de Bortoli incontra Aldo Ceccato

Enrico Girardi incontra Gianandrea Nosedà

Trascrizione e interpretazione. La forma sonata attraverso i secoli - Luigi Attademo

ATTIVITÀ NON FORMALI DI ACCOMPAGNAMENTO riservati alle Alunne e agli Alunni del Collegio

Tutoring

Giurisprudenza - Helga Carlotta Zanotti / **Filosofia** - Serena Feloj / **Medicina** - Giovanni Palladini e Gabriella Cusella / **Scienze Sociali** - Flavio Chiapponi / **Scienze Umane** - Luca Stefanelli / **Ingegneria** - Raimondo Davide / **Chimica e Biologia** - Valeria Amendola

Reunion 2019. Come diventare ciò che si è - Luigi Anastasia, Davide Fabozzi, Marco Denari, Anna Saroldi

Orientamento studenti di Medicina e chirurgia - Roberto Fiocca, Carlo Pellegrini, Fabio Canegalli

Tutorato per mobilità internazionale - Alberto Forte

Coaching

Coaching individuale e di gruppo con le matricole - Caterina Zaira Laskaris, Lorenzo Guida, Davide Griffini, Valentina Giacometti, Enrico Impalà

Incontri con il Rettore - Alberto Lolli

Presentazione del Collegio - Giorgio Giacomo Mellerio

Visite guidate collegio e Pavia - Caterina Zaira Laskaris e Ilaria Nascimbene

Incontri matricole con segreteria didattica - Davide Griffini

Incontri matricole con economato - Lorenzo Guida

ATTIVITÀ NON FORMALI DI DIDATTICA riservate alle Alunne e agli Alunni del Collegio

Corsi di lingue straniere

Inglese - Catherine Toomey

Francese - Serena Codena

Tedesco - Alexandra Berndt

Spagnolo - Maria Mazzucchelli Lopez

Arabo - Nora Takroui Tamini (2018-19)

B-talk

Dialogo con Aurelio Principato, Vittorio Fortunati, Serena Codena / Conversation with Cécile Marie Alexiane Thevenet, Valeria Amendola / Fotografia e Architettura - Marco Morandotti / **Dialogo con Martin Hjortland Perché raccontiamo storie?** - Raffaele Donnarumma / **Should governments give foreign aid?** - Annalisa Prizzon, Gianni Vaggi / **The Organization for Economic Cooperation and Development what is about and job opportunities** - Annalisa Primi, Gianni Vaggi / **Dialogo con Colombo Elisa, Pozzi Augusta / Dialogo con Vastola Guglielmo / Dialogo con Bergamini Carlo / Dialogo con Chiapponi Roberto / Dialogo con Ammendola Stefano Dialogo con Studio Legale Bonelli Errede with Lombardi** - Lombardi Giuseppe, Salvatore Vincenzo / **Dialogo con Studio Legale Clifford Chance / Dialogo con Bertoletti Riccardo / Dialogo con Barletta Davide / Dentro le mura. Testimonianza di un cappellano** - Pietro Raimondi / **A Critique of the Capabilities Approach to Labour Law** - Cabrelli David

Softskills

Francese - Serena Codena

Spagnolo - Marta Mazzucchelli

Teamwork, Public Speaking, Leadership - Andrea Bianchi

Corsi e Incontri

Fluidodinamica - Claudio Dappiaggi

Meetup Pavia BlockchainGroup - Simona Fontana, Edoardo Vecchio, Alessandro Leona

Approfondimenti di Ecografia - Francesco Giangregorio

Le buone narrazioni d'impresa: Corporate Social responsibility e Corporate Activism - Gianpaolo Azzoni

Che cosa mangiamo? - Guido Bosticco

Comunicazione dal punto di vista del giornalista - Lucrezia Semenza

Corso ECG - Enrico Baldi, Simone Savastano, Anotnio Sanzo, Roberto Rordorf

Machine Learning - Bellazzi Riccardo

Preparazione del CV - Davide Griffini

Progetto Rete Pavese del dolore - Bonezzi Cesare, Demartini Laura
Proposta di esperienza di missione umanitaria in Benin - Roberto Chiapponi, Giuseppe Di Menza, Pierluigi Seymandi
Incontro di formazione su temi di sicurezza - Vincenzo Riboni
The development of civil procedure in north Macedonia - Tatjana Zoroska Kamilovska
Mediation Course for Foreign mediators - Elisabetta Silvestri
Comunicazione medica - Claudio Scarabelli
Malattie cardiovascolari e Alzheimer - Ilaria Canobbio
Scienze Forensi - Daniele Merli
BLSD - a cura dell'Associazione Pavia nel Cuore
Privacy e Protezione dei Dati - Paolo Grondona, Giulia Tenaglia
Corso di Python - Musci Mirto
Corso di Scacchi - Rosso Riccardo
Corso di Suture - Canzi Pietro

Sport

Pallavolo femminile e maschile
Basket femminile e maschile
Calcio femminile e maschile
Atletica leggera
Dragon Boat

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Olimpiadi Nazionali delle Scienze Naturali
Lettura di poesie per la terza età. Ossi di Seppia di Eugenio Montale - a cura degli Alunni del Collegio
Coro. Formazione - Marco Berrini
Orchestra. Formazione - Denis Zanchetta
Percorsi in Musica - Alessandro Marangoni
Concerti: Festival di Musica Sacra / Pavia Cello Academy - Master class 2018 e 2019 / Stagione 2018/2019
“Contrasti”/ Stagione 2019/2020 “Aspettando Beethoven”
Mostra “I colori della speranza” di Tahar Ben Jelloun in collaborazione con “La Milaneseiana”
Centro di studi interreligiosi
Progetto Horti. Presentazione dei progetti elaborati in Building Technologies for Sustainable Architecture
Mostra fotografica Pavia-PHOTO FESTIVAL - Enrico Bedolo con Alfabeto delle pianure, Enrico Doria Dreary Town

Bilancio di esercizio

al 31/12/2019

“

C'è da capire il vostro Collegio. [...] Capire, sì, cercate di capire quale quadro di sapienza vi circonda e quale incomparabile occasione vi offra per essere iniziati alle più alte, alle più buone, alle più autentiche esperienze della vita intellettuale e morale.

”

Paolo VI
Udienza ai dirigenti, alunni ed
ex alunni Collegio Borromeo
20 marzo 1967

Il presente Bilancio assolve il fine di informare i terzi dell'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità in cui ha acquisito ed impiegato le risorse.

Il bilancio contenuto nel presente capitolo è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel documento “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” predisposto dall'Agenzia del terzo settore ed è composto dallo Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, e risponde nei suoi contenuti e principi di redazione alle disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9-8-2019).

Il presente documento è redatto in unità di euro salvo quando diversamente specificato.

Tutti i prospetti presentati nel presente bilancio espongono in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, in aderenza a quanto previsto dal C.C. (art. 2423 e seguenti), secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 per quanto applicabili agli enti non commerciali.

Lo **Stato Patrimoniale** esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il **Rendiconto Gestionale** espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse e



sintetizza il risultato di gestione conseguito. Per una più agevole lettura si è adottata una classificazione dei proventi ed oneri in relazione alla loro origine o destinazione, dividendo il rendiconto nelle seguenti aree gestionali:

- gestione tipica: comprende le attività istituzionali e statutarie dell'Ente e ricomprende proventi ed oneri attinenti il convitto;
- gestione promozionale: comprende l'attività volta a raccogliere i fondi destinati al funzionamento dell'Istituzione ed al perseguimento degli scopi statutari;
- gestione patrimoniale e finanziaria: comprende proventi ed oneri derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Ente.

Situazione patrimoniale

ATTIVO	31/12/19	31/12/18	PASSIVO	31/12/19	31/12/18
A) CRED. VS SOCI PER VERS ANC. DOV.	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I) FONDO DI DOTAZIONE	40.514.736	40.514.736
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			II) RISERVE E FONDI	4.203.779	4.123.373
Valore storico	105.073	79.086	III) RISULTATO DI GESTIONE	183.094	80.405
Ammortamenti	-105.073	-79.086	TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.901.609	44.718.514
Valore residuo	0	0	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	418.082	406.978
Valore storico	44.112.777	44.094.481	D) DEBITI		
Ammortamenti	-1.341.976	-1.323.680	Esigibili entro l'anno successivo	561.973	602.971
Valore residuo	42.770.801	42.770.801	Esigibili oltre l'anno successivo	1.185.503	1.449.230
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.546.847	2.145.457	TOTALE DEBITI (D)	1.747.476	2.052.201
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.317.648	44.916.258	TOTALE PASSIVO	47.067.167	47.177.693
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
II) CREDITI					
Esigibili entro l'eserc. successivo	177.228	975.545			
Esigibili oltre l'eserc. successivo	0	0			
TOTALE CREDITI	177.228	975.545			
III) ATTIVITA' CHE NON COST. IMMOB.	0	0			
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.572.290	1.285.890			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.749.518	2.261.435			
TOTALE ATTIVO	47.067.167	47.177.693			

B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software gestionali.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati costi incrementativi per euro 25.987.

L'ammortamento delle spese incrementative avviene integralmente nell'anno di sostenimento.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte con differenti criteri di valutazione in relazione alla provenienza ed utilizzazione all'interno dell'ente.

Le immobilizzazioni sono state divise in:

- 1. immobilizzazioni costituenti il fondo di dotazione:** per le quali risulta difficile utilizzare il criterio del costo, tenuto conto che provengono da donazioni per le quali non esiste una valorizzazione. Per tali immobilizzazioni si è ricorso ad una perizia tecnica effettuata al 31/12/2009, per il resto metodi di valutazione catastale.
- 2. immobilizzazioni funzionali:** sono tutte quelle immobilizzazioni acquisite per lo svolgimento della missione istituzionale. Sono per la maggior parte immobilizzazioni tecniche quali mobili arredi, macchine elettroniche ufficio, impianti ed attrezzatura varia.

Le immobilizzazioni del fondo dotazione sono costituite da terreni e fabbricati, la cui valorizzazione in stato patrimoniale può essere così riassunta:

valore dei fabbricati

- Fabbricati utilizzati per fini istituzionali:
euro 29.988.589

- Fabbricati patrimonio affittati:
euro 4.214.011

valore dei terreni

- Terreni agricoli affittati:
euro 8.568.201

Le immobilizzazioni suddette non sono ammortizzate.

I terreni ed i fabbricati producono reddito tramite contratti d'affitto, iscritti rispettivamente nella sezione gestione patrimonio/fondi rustici e gestione patrimonio/fabbricati del rendiconto gestionale.

Nel grafico che segue sono riportati gli andamenti degli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni tecniche si riferiscono a macchinari ed attrezzatura per la cucina, il giardino, mobili, apparecchiature informatiche, l'incremento di periodo può essere così riassunto:

Incrementi immobilizzazioni tecniche:

31/12/2019	31/12/2018
18.296	57.183

Le immobilizzazioni tecniche sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il Collegio reinveste le disponibilità finanziarie tramite contratti di private banking.

Il valore degli investimenti a bilancio non viene adeguato alla valorizzazione di fine periodo salvo che, per il principio di prudenza, per perdite considerate durevoli.

Le gestioni patrimoniali possono essere divise in

due categorie:

quelle atte al reinvestimento della liquidità in eccedenza per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente o borse del Collegio;

quelle dedicate alla produzione di rendimenti da utilizzarsi per assegnare borse di studio specifiche. Queste seconde derivano da lasciti testamentari che ne vincolano l'utilizzo a borse di studio agli studenti in particolari materie o ambiti, quali sono le borse derivanti dai lasciti Giuseppe Casella, Cesare Casella, Rabbiosi, Marioni, Amigoni, Iamotti.

L'incremento della valorizzazione è legato all'inserimento nel patrimonio gestito del lascito Iamotti, pari ad euro 400.000, ricevuto al termine del 2018.

Valorizzazione al 31/12/19

Totale Fondi: 2.546.847

Ammontare borse erogate con i rendimenti dei fondi

Totale Fondi: 12.260

C II CREDITI

La classe risulta così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Crediti vs. studenti/laureati	16.666	26.610
Credito vs. affittuari fondo svalutazione crediti	269.795	348.734
Crediti diversi	-113.507	-106.612
Crediti vs MIUR	4.274	282
TOTALE	0	706.531
	177.228	975.545

Il fondo svalutazione crediti accoglie il rischio di insolvenza di alcuni affittuari agricoli o di immobili

C IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2019	31/12/2018
Cassa e valori bollati	5.278	4.476
Banche e depositi	1.567.012	1.281.414
TOTALE	1.572.290	1.285.890

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2019	31/12/2018
Fondo di dotazione	40.514.736	40.514.736
Riserve da donazioni	784.764	784.764
Riserve avanzi es. prec.	3.419.015	3.338.610
Arrotondam.	0	-1
Risultato di esercizio	183.094	80.405
TOTALE	44.901.609	44.718.514

Il fondo di dotazione accoglie il controvalore del patrimonio istituzionale ed è vincolato a garanzia dell'attività prestata dall'ente.

La voce riserve accoglie gli eventuali risultati positivi di anni precedenti.

I fondi vincolati destinati da terzi comprendono

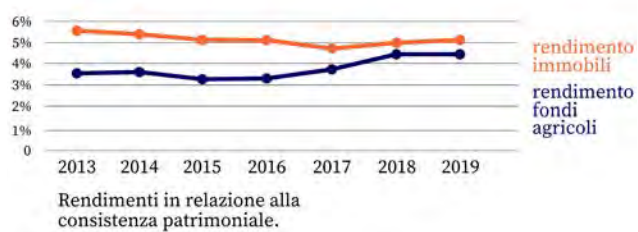
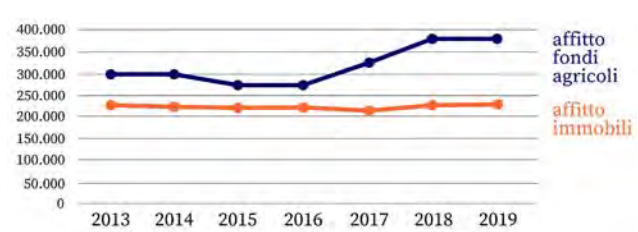
i lasciti Casella, Marioni Rabbiosi ed Amigoni, destinati ad alimentare borse di studio specifiche per studenti cui si è aggiunto il lascito eredità Iamotti nel 2018.

Il risultato di esercizio corrisponde all'utile/perdita derivante dal rendiconto gestionale, la riserva avanzi di gestione è alimentata dai risultati dei periodi precedenti.

C TFR

La posta riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti e secondo il relativo contratto di lavoro. Le variazioni subite dalla voce nel corso del periodo sono le seguenti:

Valore iniziale	406.978
Utilizzo nel periodo	-34.732
Quota maturata nel periodo	40.270
Rivalutazione	6.706
- imposta sostitutiva su rivalutazione	-1.140
Valore a bilancio	418.082



Descrizione	Saldo 1/1/2019	Incremento	Decremento	Saldo 31/12/19
Fondo dotazione	40.514.736			40.514.736
Risultato gestionale	80.405	183.094	80.405	183.094
Ris. gest. anni precedenti	3.338.610	80.405		3.419.015
Fondi vincolati destinati da terzi	784.764			784.764
Arrotondamenti	-1			0
TOTALE	44.718.514			44.901.609

D DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, che si ritiene coincidente con il valore di estinzione e risultano così composti:

1) verso Banche

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso		
Banche c.c.	0	0
Mutuo passivo BRE	1.308.792	1.512.071
Finanziamenti FRISL	140.439	171.421
TOTALE	1.449.231	1.683.492

La quota di mutuo scadente oltre l'esercizio ammonta a euro 1.083.941, la parte oltre 5 anni euro 210.250.

Il tasso di interesse sul mutuo è di natura variabile legato all'Euribor, il debito non è assistito da alcuna garanzia.

I finanziamenti FRISL sono a rimborso senza interessi, in due rate costanti annuali e scadono rispettivamente:

- euro 83.372,40 al 31/12/2021;
- euro 104.215,50 al 31/12/2020;
- euro 20.843,10 al 31/12/2022
- euro 313.900 al 31/12/2026

Le cifre sopra riportate corrispondono all'ammontare nominale iniziale assegnato, mentre nel prospetto debiti vs banche l'ammontare residuo da rimborsare, la parte in scadenza oltre l'esercizio ammonta ad euro 102.012, quella oltre i 5 anni 31.390.

2) verso fornitori, Erario ed Istituti Previdenziali:

	31/12/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori	135.459	153.237
Debiti verso dipendenti	9.224	59.597
Debiti verso Erario ed		
Istituti previdenziali	49.974	69.720
Debiti vari	5.665	2.681
TOTALE	200.322	285.235

3) caparre ed altri piccoli debiti:

	31/12/2019	31/12/2018
TOTALE	97.922	83.472



Rendiconto economico

	31/12/2019	31/12/2018
1) Oneri da attività tipiche		
Acquisti di beni	-263.968	-298.205
servizi	-623.159	-666.168
personale	-907.374	-952.799
oneri diversi di gestione	-168.555	-164.629
	-1.963.057	-2.081.801
2) Oneri promozionali da raccolta fondi		
oneri per raccolta fondi		
3) Oneri finanziari e patrimoniali		
costi di gestione fondi rustici	-109.634	-101.130
costi di gestione immobili patrimonio	-106.975	-146.170
oneri finanziari e bancari	-9.817	-11.607
oneri diversi	-18.138	-23.147
	-244.563	-282.054
risultato attività istituzionale	-221.422	-324.429
risultato totale di esercizio	183.094	80.405

	31/12/2019	31/12/2018
1) Proventi da attività tipiche		
contributi MIUR	563.637	704.312
contributi altri enti	362.431	321.379
contributi privati	119.503	77.553
contributi studenti	696.064	654.128
	1.741.635	1.757.372
2) Proventi da raccolta fondi		
proventi d raccolta fondi		
altre erogazioni liberali		
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
proventi da affitto fondi rustici	379.891	380.364
proventi da affitto immobili patrimonio	220.867	219.885
proventi da gestioni patrimoniali	9.241	5.219
proventi diversi	39.079	81.419
	649.079	686.887

Proventi e Costi

PROVENTI

I proventi dell'Ente sono riconducibili sostanzialmente a tre fonti: i contributi pubblici e privati dove il contributo ministeriale garantisce il 41% delle entrate, le rette degli studenti 23% ed i rendimenti del patrimonio inteso come locazione di immobili ed affitti agrari (25%).

COSTI

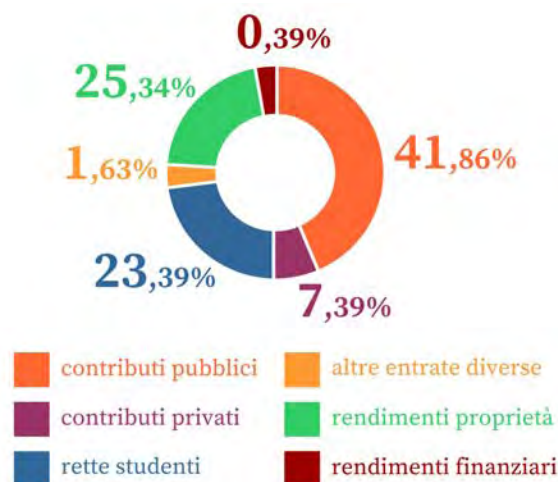
I costi di gestione del campus ammontano ad **euro 1.963.057** e sono così riassumibili:

personale	937.450
vitto	207.131
utenze	200.790
spese di manutenzione	107.139
spese di funzionamento	291.495
sostituzione beni pluriennali	56.838
borse di studio	56.548
imposte e tasse	105.666
	1.963.057

I costi di mantenimento delle proprietà riguardano le spese di manutenzione degli immobili patrimonio, gli oneri finanziari sono principalmente legati al mutuo contratto per la costruzione della sezione femminile e sono in calo rispetto al periodo precedente.

Prospetto delle Fonti e degli Impieghi

FONTI

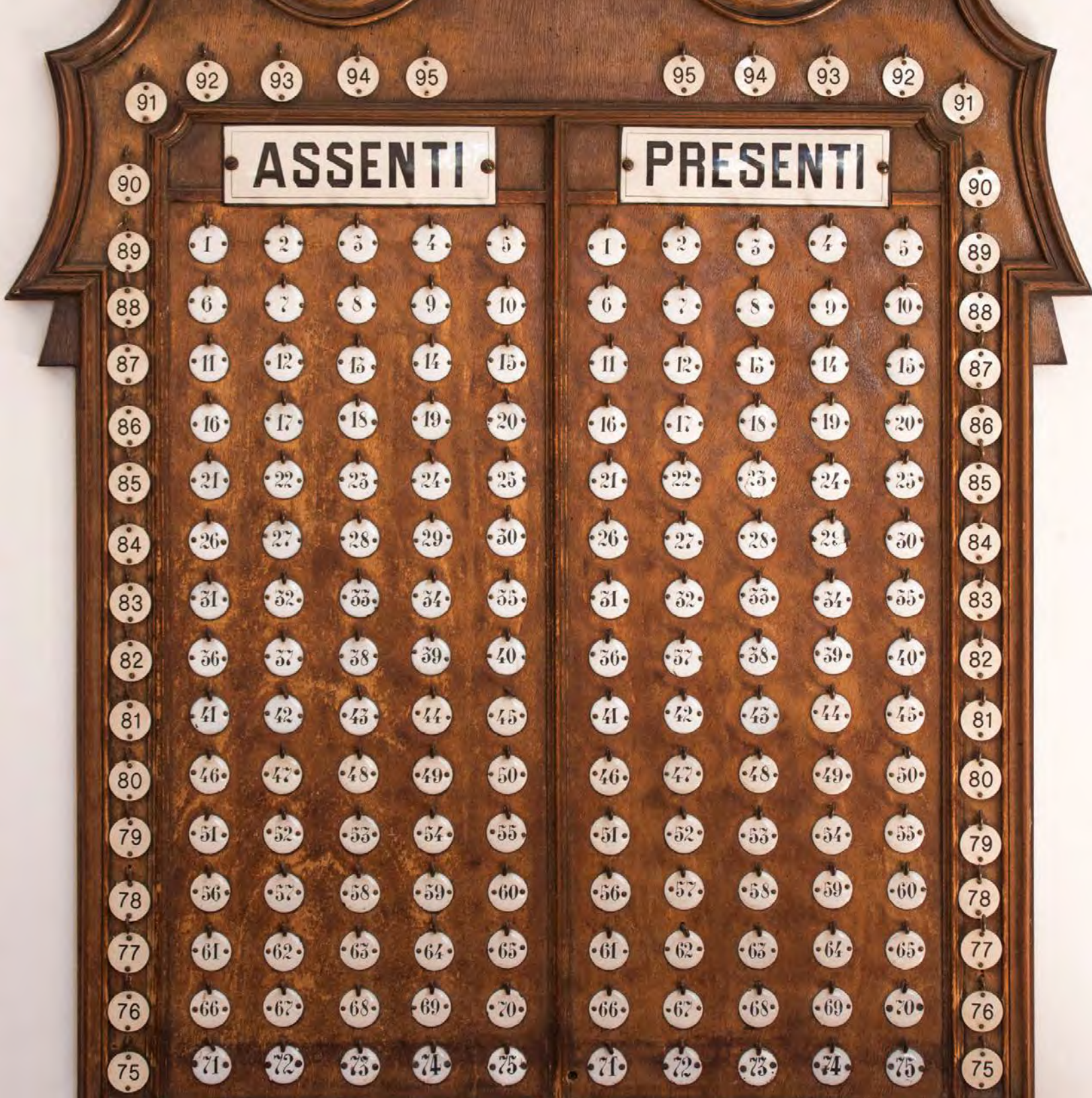


IMPIEGHI



In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2019 l'ente Almo Collegio Borromeo ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

Ente erogatore	C.F.	Motivazione	Data erogazione	Ammontare (euro)
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	18/2/19 18/2/19 18/2/19 07/3/19 07/3/19 07/3/19	2.310,00 10.000,00 58.391,25 2.310,00 10.000,00 58.391,25
MIUR	80185250588	Contributi pubblici 2018	16/4/19	704.311,86
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	14/5/19 14/5/19 14/5/19	2.310,00 10.000,00 58.391,25
ANISN ASS. NAZ. INSEGNANTI SCIENZE NATURALI UNIPV	94079480631 80007270186	Contributo per ospitalità Contributo corso di mediazione internazionale	22/5/19 13/6/19 20/6/19	9.000,00 3.000,00 9.000,00
IUSS	96049740184	Contributo per ospitalità residenziale	02/7/19	12.000,00
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	08/7/19 08/7/19 08/7/19 07/8/19	34.418,75 5.000,00 2.310,00 19.101,70
MEF	80415740580	5 x 1000 anno 2016		
REGIONE LOMBARDIA	80050050154	Contributo per catalogazione libri antichi	18/10/19	1.998,00
Ordine dei Medici Pavia	80007770185	Contributo per studenti	18/10/19	3.000,00
Ordine dei Ingegneri Pavia	80003180181	Contributo per studenti	22/11/19	1.500,00
FENACOM	04547911000	Contributo per studenti	03/12/19	1.200,00
Ordine Ingegneri di Pavia	80003180181	Contributo per studenti	05/12/19	1.500,00
UNIPV	80007270186	Contributo per studenti	11/12/19	900,00
REGIONE LOMBARDIA	80050050154	Contributo bando biblioteca	13/12/19	3.000,00



ASSENTI

PRESENTI

“

La perfezione
architettonica pare
invito e condizione
alla perfezione
culturale e morale
di chi vi abita.

”

Cesare Angelini
Questo Borromeo
IV centenario

Stakeholder

In questa sezione del Bilancio sociale vengono presentate le principali relazioni con i soggetti portatori d'interesse.

I principali sono i seguenti:

- **utenti** - gli studenti del Collegio, in tutte le loro accezioni, dagli universitari ai dottorandi, specializzandi, masteristi;
- **personale** - il Collegio produce i servizi con le forze del proprio personale dipendente ed esterno;
- **MIUR, Università di Pavia, IUSS** - i tre principali committenti dei servizi del Collegio;
- **CCUM** - la Conferenza dei Collegi Universitari di Merito, l'ente che aggrega i collegi di merito italiani;
- **Altri Partner ed Enti sostenitori** - tutti gli enti con cui il Collegio collabora e che sostengono il Collegio nelle sue iniziative.

Utenti

La peculiarità del Collegio è la predisposizione di un progetto formativo ed educativo specifico per tutti gli studenti.

Tale progetto non si sostanzia solo nell'aiuto agli studi universitari con servizi di tutoring ma anche e soprattutto nella crescita umana con valori ispirati alla tradizione cristiana che perseguono lo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali e l'attuazione del principio di pari opportunità nello studio e nel lavoro.

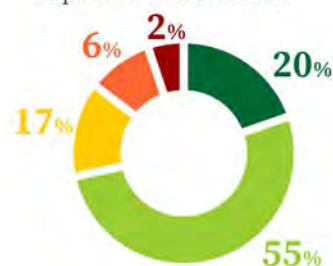
Senza volersi addentrare troppo in tematiche già ampiamente presentate in precedenti capitoli gli utenti possono godere di servizi residenziali di eccellenza con

formula “all inclusive”, attività formative accreditate promosse con l’Università e tante altre iniziative culturali che vanno dai convegni, ai concerti, ai dibattiti. **La valorizzazione delle capacità legate alla formazione non formale e l’interdisciplinarietà**

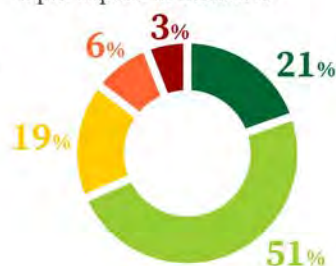
contraddistinguono gli studenti dei collegi di merito, il MIUR ha predisposto ai sensi del DM 673 una **indagine tra tutti i collegi della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito italiani** di cui si riportano di seguito sinteticamente i risultati.

Abbiano contribuito:

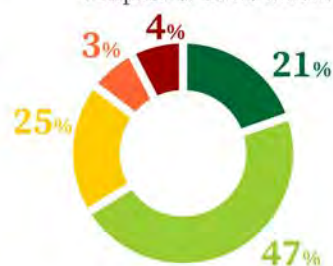
a renderti più flessibile e aperto al cambiamento



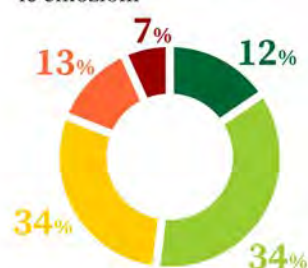
a renderti più orientato all’obiettivo e più capace di iniziativa



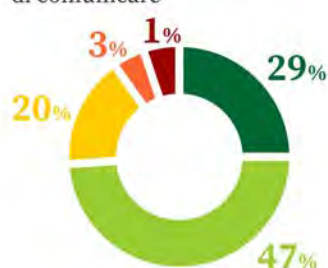
a farti sentire più dotato di possibilità e capace di cambiamento



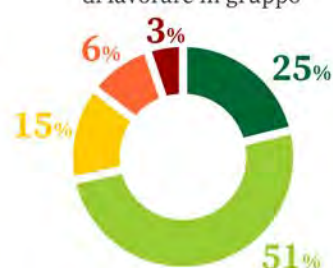
a sviluppare la tua capacità di riconoscere e gestire le emozioni



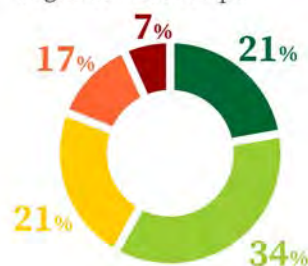
a sviluppare la tua capacità di comunicare



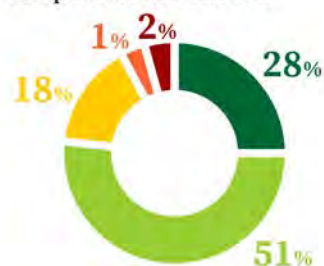
a sviluppare la tua capacità di lavorare in gruppo



a sviluppare la tua capacità di gestire il tuo tempo



Abbiamo complessivamente portato uno sviluppo generale nelle tue competenze non formali



Personale

Il Collegio organizza e gestisce i propri servizi con personale interno ed esterno. I servizi di pulizia, manutenzione dei locali, gestione della mensa/cucina sono svolti con nostro personale dipendente.

CLASSIFICAZIONE PERSONALE

PER LIVELLO DI ETÀ'

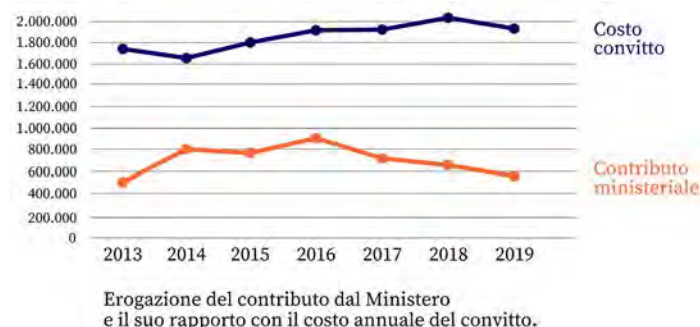
Oltre 50 anni	15
dai 41 ai 50 anni	9
dai 31 ai 40 anni	2
fino a 30 anni	2

PER LIVELLO DI IMPIEGO

Livello D	3
Livello C	3
Livello B	6
Livello A	16

Il Collegio Borromeo, più che un posto di lavoro, è considerato dai propri dipendenti una vera e propria famiglia.

L'interruzione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti è evento raro, la sostituzione del lavoratore è solitamente dovuta al sopraggiungere dell'età pensionabile.



MUR Università di Pavia IUSS

MUR

I Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca sono enti di natura giuridica privatistica che esercitano funzioni di interesse pubblico nel settore universitario e pertanto vigilate e parzialmente finanziate dal Ministero stesso.

Il Ministero riconosce ai Collegi legalmente riconosciuti un contributo ordinario di esercizio per garantirne il funzionamento e la programmazione delle attività.

Il contributo viene parametrato ad alcuni specifici criteri.

La tabella accanto mostra l'andamento dell'erogazione del contributo dal Ministero ed il suo rapporto con il costo annuale del convitto.

Università di Pavia

Nell'825 l'imperatore Lotario con un capitolare datato da Corteolona riordinò l'istruzione superiore nel Regno Italico e costituì a Pavia la scuola alla quale dovevano convenire i giovani di larga parte dell'Italia settentrionale. Ma la vera fondazione a Pavia di uno Studium generale dal quale deriva l'Università, risale all'imperatore Carlo IV, nel 1361, dietro sollecitazione di Galeazzo II Visconti duca di Milano.

Una brusca interruzione si ebbe in seguito ai gravissimi danni ricevuti dalla città per l'assedio e le distruzioni del 1525. Tuttavia nel secolo XVI insegnarono qui studiosi e scienziati dell'altezza di Andrea Alciato e Gerolamo Cardano. L'età della dominazione spagnola fu periodo di ristagno che si ripercosse anche sull'attività scientifica e didattica dell'Università.

La rinascita dell'Università di Pavia è dovuta alla politica dei sovrani di Casa d'Austria, Maria Teresa e Giuseppe II, nella seconda metà del sec. XVIII. Essa fu accompagnata da un grandioso programma di potenziamento delle strutture didattiche, di ricerca e di riassetto edilizio, che ha dato alla sede dell'Università l'aspetto che essa ancora oggi conserva. Già dalla metà del secolo XVI Pavia era dotata di due grandi Collegi Universitari, Borromeo e Ghislieri, che avevano svolto nel secolo XIX un ruolo importante nella preparazione culturale di buona parte della classe dirigente e intellettuale lombarda e italiana. Nel piano di potenziamento delle strutture universitarie dopo il 1945 ebbe parte centrale un grande sviluppo di questo caratteristico aspetto della vita universitaria pavese.

La creazione di nuovi Collegi fu intesa come la via migliore per favorire l'accesso di giovani meritevoli ad una cultura non più riservata a pochi, ma

socialmente aperta senza perdere di serietà. I Collegi universitari pavesi, privati o gestiti dall'EDiSU (Ente per il Diritto allo Studio Universitario), sono ora 17. Nel corso degli anni 60, alle Facoltà tradizionali si sono aggiunte quella di Economia e Commercio e di Ingegneria. Lo sviluppo delle strutture didattiche e scientifiche (biblioteche, laboratori, seminari) è continuato senza sosta, caratterizzando sempre più l'Università di Pavia come istituzione di ricerca e di studio a livello internazionale.

Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS)

Dal 1997, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia soddisfa un modello di insegnamento e di ricerca avanzata attuato con successo da altre due prestigiose istituzioni in Italia, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa. La missione principale della Scuola Universitaria Superiore IUSS è quella di contribuire alla crescita di un piccolo numero di studenti, offrendo loro, in ogni fase della loro istruzione superiore, programmi qualificati a livello internazionale. Un'impostazione che permette di migliorare le loro capacità e conoscenze in modo interdisciplinare, a seconda delle differenti scelte, attraverso aree specifiche e con la garanzia di eccezionali requisiti del corpo docenti. La Scuola Universitaria Superiore IUSS è anche impegnata nel progresso scientifico, nella promozione di dottorati e nello sviluppo attività di ricerca a livello internazionale.

Dal 2018 lo IUSS è federato con la Scuola Normale Superiore e il Sant'Anna di Pisa.

Anche per l'anno 2019-20 il concorso di ammissione al Collegio Borromeo si è svolto in sinergia con lo IUSS garantendo l'ingresso di studenti iscritti ai corsi ordinari dell'Istituto.

CCUM

La Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM) è l'associazione che riunisce e rappresenta i Collegi di Merito riconosciuti e accreditati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (D. Lgs. 68/12 e s.m.i.).

In qualità di associazione di categoria, la CCUM offre una voce indipendente e unitaria per sostenere la causa dei Collegi Universitari di Merito verso i propri stakeholder.

Ruolo della CCUM è inoltre quello di supportare operativamente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nella verifica dei parametri di riconoscimento e accreditamento dei Collegi (D. M. 672/16, D.M. 673/16).

I primi Collegi Universitari italiani risalgono al XIV secolo, anche se il loro maggiore sviluppo si è verificato nel periodo rinascimentale e nel secolo scorso. Fin dalle origini il loro obiettivo è stato favorire la promozione sociale fondata sul merito.

Nel corso del XX secolo i Collegi Universitari hanno operato per formare una classe dirigente responsabile e capace di interpretare i cambiamenti della società moderna. È per questo che lo Stato italiano ha sentito l'esigenza di valorizzare la plurisecolare storia dei Collegi in Italia, riconoscendo loro il ruolo di enti di alta promozione culturale. I Collegi sono centri di formazione d'eccellenza che, andando oltre il servizio di semplice residenzialità, hanno affiancato con la propria attività formativa gli atenei italiani.

Sentita l'esigenza di un'entità rappresentativa, i Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero hanno dato vita, nel 1995, a un organo di rappresentanza, denominato Conferenza permanente dei Collegi

Universitari (CCU).

Nel 2011 la Conferenza si è costituita in Associazione a Roma, approvandone contestualmente lo Statuto e la nuova denominazione: CCUM - Conferenza dei Collegi Universitari di Merito.

Obiettivi della CCUM sono la rappresentanza e il supporto dei Collegi Universitario di Merito.

In particolare essa si fa promotrice di iniziative e programmi che supportino i propri associati nella realizzazione delle loro attività educative e residenziali. In questo ambito, si segnalano alcune aree prioritarie:

- formazione dello staff dirigenziale, educativo, amministrativo e operativo dei Collegi;
- benchmarking e analisi degli indicatori di performance dei Collegi, con comparazioni a livello nazionale ed internazionale;
- networking internazionale;
- assistenza per lo sviluppo dell'housing universitario;
- attività di studi e ricerche.

La CCUM inoltre affianca le università e le strutture residenziali offrendo la propria competenza a supporto del loro piano di sviluppo.

Altri Partner ed Enti Sostenitori

Associazione Alunni dell'Almo Collegio Borromeo

Costituita l'11 maggio del 1947, in occasione del quarto raduno, quando, fra gli echi della beatificazione dell'alunno Contardo Ferrini, si celebrava il centenario della nascita dell'alunno Carlo Forlanini, è nata dal comune desiderio

di tutti gli alunni di creare e conservare nuovi e vivi legami fra gli alunni usciti dal Collegio e quelli ancora studenti. Con il passare degli anni l'Associazione, che vive il più importante momento di aggregazione con il raduno annuale presso la sede del Collegio, nel mese di maggio, si è evoluta, entrando all'interno della vita e della governance del Collegio. È infatti statutariamente previsto che un delegato dell'Associazione Alunni sieda nel Consiglio di Amministrazione del Collegio.

Nel 2014 l'Associazione ha adottato un nuovo statuto che nell'oggetto spiega le finalità della stessa: tenere vivo lo spirito della tradizione borromaica; mantenere saldi i legami con il Collegio; intensificare il rapporto associativo in termini di collaborazione e solidarietà tra alunni; curare l'inserimento degli alunni neo-laureati nei diversi settori della vita professionale e della ricerca scientifica; favorire iniziative volte a diffondere la conoscenza e ad accrescere il prestigio del Collegio in Italia ed all'estero; curare la creazione ed il funzionamento di istituzioni e la promozione di iniziative in favore di alunni laureati o in corso di studi.

Nel corso degli anni l'Associazione è stata vicina al Collegio anche dal punto di vista economico gestendo la "Borsa Cesare Angelini" volta a sostenere gli alunni con famiglie povere, o data per merito agli studenti che si sono distinti nel loro percorso accademico. In occasione dell'ultimo raduno sono stati premiati 14 studenti per un ammontare complessivo di 26.000 euro.

Dal 2014 inoltre, la modifica dello statuto dell'Associazione, permette alla stessa di accedere ai bandi pubblici e privati per poter realizzare progetti nell'interesse del Collegio e di studenti dello stesso.

Altri accordi di collaborazione

Istituzioni ed Enti

- Confindustria, Sviluppo progetti di carattere formativo e accademico
- Ordine Ingegneri della Provincia di Pavia, progettazione di corsi di formazione di ambito tecnico
- EUCA, definizione di attività formative non formali, orientamento al lavoro e attività internazionali
- Convenzione Società Italiana d'Estetica, sviluppo di progetti di carattere formativo e accademico sull'ambito dell'estetica filosofica
- Società Pavese di Ornitologia (Oasi di Sant'Alessio), studio di soluzione progettuali per la riqualificazione naturalistica per l'area degli Horti
- Camera Penale di Pavia, borse di studio
- Fondazione Ing. Enea Mattei di Morbegno, borse di studio
- Ordine dei Medici della Provincia di Pavia, borse di studio
- Fondazione Frate Sole di Pavia, borse di studio
- Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia, borse di studio

CCUM

- RUS, Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile
- ENPAM, borse di studio
- INPS, borse di studio



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO (Organo di controllo monocratico) al Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019

Signori Consiglieri,

Vi segnalo di aver svolto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sia la funzione di vigilanza che la revisione legale dei conti, in conformità all'incarico conferitomi in data 1 luglio 2019 ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto da Voi deliberato in data 18 luglio 2018, e con la presente relazione unitaria Vi rendo conto del mio operato precisando che la stessa è strutturata in due sezioni per fornire una informativa distinta ai due ambiti oggetto di incarico: la sezione A) è dedicata alla "Relazione del revisore sul bilancio d'esercizio" mentre la sezione B) è dedicata all'attività di vigilanza.

A) Relazione del revisore indipendente su bilancio dell'esercizio

In adempimento all'incarico conferitomi ho svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio

2019 della Fondazione **Almo Collegio Borromeo**, bilancio costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal rendiconto economico illustrati dal Consiglio di Amministrazione nel Bilancio Sociale 2019.

La presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Legale a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2019 e, successivamente, in occasione della verifica di bilancio.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di Statuto tenendo altresì conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul controllo indipendente degli enti non profit.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (**ISA Italia**). **Il revisore ha la responsabilità della vigilanza**, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile inoltre per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'ente, nonché per

una adeguata informativa in materia.
Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta risulta coerente con le previsioni di Statuto, garantendo l'erogazione di servizi di alloggio, vitto, assistenza religiosa, morale e culturale a giovani studenti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'Ente ha concretamente operato in tale ambito.

Relazione al Bilancio Consuntivo

Il Bilancio consuntivo 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, dalla Nota Integrativa e dal Bilancio Sociale presenta le seguenti risultanze riepilogative (dati in unità di Euro):

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/2019</u>
IMMOBILIZZAZIONI	
II) Immobilizzazioni materiali	42.770.801
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.546.847
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.317.648
ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	177.228
IV) Disponibilità liquide	1.572.290
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.749.518
TOTALE ATTIVO	47.067.167
<u>PASSIVO</u>	<u>31/12/2019</u>
PATRIMONIO NETTO	
I) Fondo di dotazione	40.514.736
II) Riserve e fondi	4.203.779
III) Risultato di gestione	183.094
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.901.609
TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	418.082
DEBITI	1.747.476
TOTALE PASSIVO	47.067.167

Nel Patrimonio è compreso il risultato positivo gestionale consuntivo del 2019 di Euro 183.094 che viene sintetizzato come segue:

CONSUNTIVO	2019
Proventi da attività tipiche	
Contributi	1.741.635
Oneri da attività tipiche	
Acquisti di beni	(263.968)
servizi	(623.159)
personale	(907.374)
oneri diversi di gestione	(168.555)
totale	(1.963.057)
GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	(221.422)
Proventi e (oneri) finanziari e patrimoniali	404.516
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE:	183.094

Con riferimento ai controlli effettuati si evidenzia che è stata verificata l'istituzione di scritture contabili cronologiche e sistematiche volte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nell'anno 2019. Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

Concordo altresì sulle valutazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, effettuate dagli stessi secondo criteri di oculata prudenza, dando atto che il bilancio stesso rappresenta i risultati di sintesi dell'attività svolta.

Preciso che il bilancio non evidenzia, in conformità allo spirito dell'Almo Collegio Borromeo, l'indicazione, in termini economici, delle attività svolte dai volontari nel corso del periodo amministrativo e l'indicazione del contributo da essi offerto al processo di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Confermo inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella propria gestione, ha mantenuto il perseguimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario, premesse indispensabili per garantire nel tempo la continuità del Collegio e la soddisfazione dei fini per i quali è stato istituito, attività che trova conferma nella posizione finanziaria netta che viene evidenziata nel seguente prospetto di sintesi (importi in unità di Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2018
Attivo fisso (=Immobilizzazioni)	45.317.648	44.916.258
Attivo circolante (=crediti+ratei attivi)	177.228	975.545
Passivo circolante (=debiti+ratei passivi)	1.747.476	2.052.201
Capitale circolante operativo netto	(1.570.248)	(1.076.656)
Totale impieghi (A)	43.747.400	43.839.602
T.F.R.	418.082	406.979
Patrimonio Netto	44.901.609	44.718.514
Totale fonti (B)	45.319.691	45.125.493
Posizione finanziaria netta (B-A) (=liquidità+titoli)	1.572.291	1.285.891

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2020 ha anche approvato il bilancio preventivo dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 che evidenzia, con le integrazioni apportate nella seduta dal Consiglio, un obiettivo di avanzo di gestione pari ad Euro 117.200 al netto di Investimenti pluriennali di Euro 229.000.

Pur non esprimendo un giudizio con modifica, tuttavia si richiama l'attenzione sugli eventi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 (cd. Coronavirus) ed alla sua influenza sull'attività del Collegio. In presenza di un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ancora misurabili, non è possibile escludere che il permanere di una situazione di criticità e le conseguenti precauzioni/restrizioni diffuse a livello globale possano comportare potenziali effetti negativi sulle previsioni di bilancio.

Giudizio

Ad esito dei controlli effettuati, a mio giudizio, i dati dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale Consuntivo illustrati nel Bilancio Sociale 2019 rappresentano una situazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria al 31 dicembre 2019 e del risultato economico del 2019 della Fondazione **Almo Collegio Borromeo** in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione per gli enti no profit.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Vi informo in merito alla mia attività che è stata ispirata alle norme di comportamento per gli Enti non profit raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed ai più significativi giudizi da essa derivati:

- ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione le quali, sulla base delle informazioni disponibili, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative

e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho acquisito informazioni sull'attività dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni nella funzione di revisore da me svolta, ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- non mi sono pervenute denunce né ho ricevuto esposti od altre segnalazioni da menzionare nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e i risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

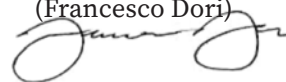
Conclusioni

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 26 giugno 2020

Francesco Dori
Piazza Borromeo n. 12 - 20123 Milano
n. 20948 di iscrizione al Registro dei Revisori Legali

Il Sindaco Unico
(Francesco Dori)



Prodotto realizzato con materiale
riciclato ed ecosostenibile
in linea con l'impegno strategico della
campagna *#growthefuture* del Collegio



Almo Collegio Borromeo
Piazza Collegio Borromeo, 9
27100 Pavia

www.collegioborromeo.it
info@collegioborromeo.it
Tel. +39 0382 3951

